



ASL RMH



Città di Anzio

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Comune di Anzio



*Medaglia d'Oro
al Merito Civile*

Comune di Nettuno

PIANO DI ZONA 2008-2010 AGGIORNAMENTO 2009

Distretto:

RM H6

ANZIO - NETTUNO

Comune capofila:

ANZIO

Per la ASL RMH
Il Direttore Generale
o suo delegato

Per il Comune di Anzio
Il Sindaco
o suo delegato

Per il Comune di Nettuno
Il Sindaco
o suo delegato

OTTOBRE 2009

INDICE

PARTE GENERALE

<i>Premessa</i>	Pag. 3
<i>1. Aggiornamento dati demografici e statistici</i>	Pag. 6
<i>2. Aggiornamento analisi dei bisogni</i>	Pag. 13
<i>3. Aggiornamento offerta dei servizi territoriali</i>	Pag. 19
<i>4. Prospetto riepilogativo dell'impiego delle risorse finanziarie per l'attuazione dei Piani di zona – Anni 2001-2008</i>	Pag. 21
<i>5. Stato di attuazione dei progetti</i>	Pag. 34
<i>6. Azioni ed interventi per la realizzazione del Piano di Zona</i>	Pag. 48
<i>6.1 Accordo di Programma</i>	
<i>6.2 Selezione Coordinatore Piano di Zona</i>	
<i>6.3 Ufficio di Piano</i>	
<i>6.4 Concertazione e condivisione per l'aggiornamento</i>	
<i>7. Aggiornamento quadro delle risorse e dei progetti - Annualità 2009</i>	Pag. 56
<i>7.1 I progetti</i>	
<i>7.2 Le risorse</i>	
<i>Schede nuovi progetti</i>	
❖ <i>Scheda progetto interventi lotta alla droga 2009</i>	
❖ <i>Scheda progetto soggiorni estivi disabili</i>	
<i>Allegati</i>	
❖ <i>Aggiornamento rendicontazione progetti attivi</i>	
❖ <i>Verbale Assemblea Pubblica</i>	
❖ <i>Verbale Comitato Istituzionale</i>	

PREMESSA

Il presente documento costituisce l'aggiornamento del Piano di Zona 2008-2010 relativamente all'anno 2009. Nell'ambito della realizzazione della programmazione e degli interventi previsti nel Piano di Zona 2008-2010, approvato con delibera di giunta comunale n° 127 del 13.10.2008 del Comune di Anzio, quale Ente capofila del distretto socio-sanitario, sono stati compiuti dalla data della presentazione ad oggi, sostanziali e significative azioni volte al raggiungimento degli obiettivi dello stesso.

L'aggiornamento conferma gli obiettivi, i progetti e la ripartizione delle risorse indicate nel Piano di Zona 2008-2010 fatte salve le necessarie integrazioni e rettifiche derivanti dai nuovi Piani di riparto per l'esercizio 2009 sia per quanto attiene il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (det. D2269/09) e il Fondo Regionale, lett. c) (det. D1890/09). Le somme sono rimaste pressoché invariate e nel caso di importi inferiori le diminuzioni sono state effettuate su progettualità non ancora avviate (es. Il servizio di pronta emergenza sociale).

Gli obiettivi che il Distretto si era posto nel Piano di zona 2008-2010 sono stati in buona parte raggiunti:

- nel **febbraio 2009** è stato approvato, congiuntamente dai due Comuni di Anzio e Nettuno, il **Regolamento per i servizi distrettuali di assistenza domiciliare integrata ad anziani e disabili (ADI), assistenza domiciliare sociale (SAD), assistenza domiciliare educativa (ADE)**. Il Regolamento è entrato in vigore per l'aspetto della contribuzione dell'utenza dal 1 luglio 2009 e per le nuove procedure di valutazione delle istanze e la creazione della lista d'attesa dal 1 settembre u.s. La modulistica è stata rielaborata ed è disponibile sui siti internet dei due Comuni;
- **nell'agosto 2009** si è conclusa la procedura di gara europea per l'affidamento del **servizio di assistenza domiciliare educativa (ADE)** e dal 3 agosto il servizio è attivo per la durata di due anni (luglio 2011)
- nei mesi di agosto e settembre si sono svolte le procedure per la gara del servizio di **Trasporto Protetto ad Anziani e disabili**; si conta di poter attivare il servizio a decorrere dal 1 novembre pv.
- il **25 settembre u.s.** è stato pubblicato l'Avviso per l'accesso alla graduatoria distrettuale per la **L. 162/98**; da quattro anni il Distretto ha scelto – quale intervento che meglio risponde alle esigenze delle famiglie – quello dell'erogazione dei contributi per l'attivazione di assistenza domiciliare indiretta. Il prossimo 31 ottobre scadrà il termine per la presentazione delle domande e si prevede entro la fine del 2009 di redigere già una prima graduatoria provvisoria.
- Dal **1 ottobre** ha ripreso l'attività lo **sportello informafamiglia** attivato presso l'Ufficio di Piano a Nettuno con la presenza di un'assistente sociale che svolge un ruolo di raccordo tra le richieste delle famiglie ed i servizi attivati sul territorio;
- per il **Centro diurno disabili "La Girandola"** è in corso la gara per l'affidamento della gestione del personale socio-educativo;
- per quanto riguarda il **servizio ADI** è in corso la redazione di un nuovo capitolato d'appalto che comprenderà anche l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare sociale;

- è in fase conclusiva anche la selezione - attivata a maggio – per il **coordinatore del Piano di zona**;
- Entro il 2009 si ha come obiettivo anche quello di indire una ricerca di mercato per l'acquisizione del **sistema informativo del distretto**;

In termini organizzativi il 2009 ha rappresentato l'anno del rafforzamento delle risorse umane nell'ambito **dell'Ufficio di Piano**. Da marzo 2009 tre unità aggiuntive (un'assistente sociale del Comune di Anzio, un'assistente sociale del Comune di Nettuno e una della ASL RMH) sono ogni settimana distaccate in quote orarie presso la sede dell'Ufficio di Piano.

Molte risorse in termini di tempo sono state inoltre dedicate **alla messa a punto della rete tra i servizi e gli operatori sociali e sanitari del distretto**: riunioni periodiche dei tavoli tecnici; incontri con i medici di base; consolidamento della prassi per la valutazione dei casi di minori nell'ambito del GOI (Gruppo Operativo integrato) per la prevenzione dell'abuso e maltrattamenti sui minori

Infine per quanto riguarda i progetti per la L. 285/97 **proposti nei precedenti Piani di Zona** (2003-2007) gli operatori dei servizi stanno lavorando affinché entro la fine dell'anno in corso si proceda ad attivare le procedure di gara per sviluppare i servizi progettati convogliandoli sulle due direttrici:

- ❖ interventi di supporto alla famiglia e all'infanzia: “il caleidoscopio”, “il faro”, sostegno all'affido, prevenzione abuso sui minori;
- ❖ interventi di socializzazione e prevenzione sugli adolescenti: “keep in touch” e prevenzione Bullismo.

La durata dei progetti sarà rimodulata in modo tale da consentire entro la fine del 2010 la definizione degli interventi/servizi che concretamente hanno risposto ai bisogni degli utenti nonché la quantificazione delle risorse necessarie per mantenerli attivi.

In tale contesto la nuova progettazione per la L. 285/97 sul PdZ 2008-2010 “Il cappello magico”, che si conferma anche per l'annualità 2009, rappresenta già una continuità con la progettazione precedente (in particolare con “Il Faro” e il sostegno all'affido) in quanto si propone come uno <<spazio per la famiglia ed i minori>>. Nel PdZ 2008-2010 è stato già esplicitato come il progetto “cappello magico” sia un <<modello di “servizio contenitore” ovvero di uno spazio dove far confluire tutti i servizi finora progettati, attivati o in corso di attivazione e le esperienze delle “reti” degli operatori come il GOI e il polo affido oltre al coinvolgimento delle scuole>>

* * *

Nella redazione dell'aggiornamento è stato dato minore spazio all'analisi sociologica – ampiamente trattata nella precedente annualità – pur non rinunciando alla lettura approfondita dei dati statistici e dei servizi aggiornati al 30 settembre 2009.

I dati raccolti nel 2009 confrontati con quelli delle precedenti annualità confermano l'evoluzione e la dinamicità demografica di questo “distretto giovane” che ha maggiormente sentito gli effetti della crisi economica: la mancanza di un tessuto economico strutturato ha acuito, soprattutto per le fasce già deboli (anziani soli, giovani disoccupati, donne sole con bambini) la percezione di mancanza di sicurezza sociale ed economica.

E' sufficiente analizzare il dato delle richieste di accesso ai contributi economici dei due Comuni o alle richieste presentate nel nostro distretto per l'accesso al contributo regionale del "reddito minimo garantito" che al 30 settembre erano ben **2.494**.

A fronte di tale aumento di incertezza l'impegno delle Amministrazioni è stato quello di garantire in questo 2009 la continuità dei servizi già consolidati, aumentando sia le risorse umane, sia quelle economiche con l'obiettivo di arrivare al termine del triennio 2008-2010 all'attivazione di tutti i progetti inseriti nei precedenti Piani di zona.

1. Aggiornamento dati demografici e statistici

Al 31 dicembre 2008 la popolazione residente complessiva era di **99.756** abitanti - di cui **47.564** per Nettuno e **52.192** per Anzio – su una superficie territoriale di 114,9 Km² (71,5 Nettuno e 43,4 Anzio).

Rispetto al 2007 si è avuto un ulteriore aumento della popolazione, concentrata soprattutto nel Comune di Anzio che registra anche l'incremento assoluto più elevato proprio tra il 2007 e 2008 (+2.613).

Come già individuato nelle precedenti analisi, l'aumento della popolazione nel distretto è dovuta essenzialmente a due fattori:

- **costante immigrazione per maggiore disponibilità di alloggi.** E' ormai un fenomeno consolidato il movimento migratorio di singoli o nuclei familiari, non solo giovani, provenienti da Roma che tendono a trasformare le "case al mare" in residenza abituale. Inoltre è da tener presente il trasferimento di nuclei nel nostro territorio, richiamati dall'offerta di abitazioni a costi più accessibili rispetto a quelli della Capitale. Negli ultimi due anni nel territorio del Comune di Anzio si è registrato un notevole aumento di nuove abitazioni. Altro fenomeno di immigrazione da Roma, meno consistente in termini quantitativi, ma rilevante sotto il profilo sociale è quello dei residenti trasferiti dal Comune di Roma in alloggi popolari acquistati nei territori di Anzio e Nettuno. Questa nuova realtà ha avuto un impatto significativo nel determinare un aumento dei casi in trattamento (in prevalenza per assistenza economica e supporto e tutela ai minori) nell'ambito dei servizi sociali e sanitari territoriali.
- **incremento della presenza di cittadini stranieri residenti** nei due comuni: al 31 dicembre 2008 risultano essere n° **5.052** ad Anzio e n° **3.004** a Nettuno, dei quali extracomunitari n° **2.621** ad Anzio e n° **1.119** a Nettuno. A modificare sostanzialmente il quadro dei cittadini stranieri residenti è intervenuto il fattore della "trasformazione" dei cittadini bulgari e rumeni (due comunità particolarmente forti nel distretto) da "extracomunitari" a "Comunitari"

Confermate ed accentuate anche per il 2008 le tendenze relative alla struttura della popolazione che producono effetti diretti sulla mappa dei bisogni assistenziali del territorio:

- **Incremento della popolazione "giovane" e "anziana":** i dati relativi alle fasce di età 0-4 e 0-18 e la loro distribuzione sul territorio indicano ad una prima analisi la presenza di una popolazione giovanile consistente. (Tabelle 2.1 e 2.2). Se si analizzano i tassi di natalità e gli indici di vecchiaia delle due città si rileva come Anzio ad esempio stia "invecchiando" di più rispetto a Nettuno. L'indice di vecchiaia del primo infatti nel 2008 si è attestato su 111,65 contro il valore di 109,1 di Nettuno, pur restando comunque due città giovani rispetto ai dati provinciali e nazionali
- **L'aumento di famiglie con un solo componente:** altro indicatore importante per l'analisi sociale del territorio è rappresentato dalla composizione delle famiglie residenti; ad Anzio nel 2008 le famiglie costituite da un solo componente risultano essere il 9,28% in più rispetto all'anno 2005 mentre a Nettuno risultano essere 6,47% in più. Ancora più rilevante l'incremento se si concentra l'analisi sui nuclei costituiti da anziani soli: ad Anzio erano 2.314 nel 2005 e sono diventati 2.731 nel 2008.

ALLEGATO STATISTICO**Tabella 1 – Popolazione residente Comuni di Anzio e Nettuno – Anni 2005-2006- 2007-2008**

	ANZIO			NETTUNO		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2005	23.213	24.145	47.358	-	-	44.731
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2006	23.749	24.735	48.484	22.107	23.254	45.361
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2007	24.314	25.265	49.579	22.725	23.891	46.616
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2008	25.700	26.492	52.192	23.139	24.425	47.564

Fonte: Elaborazione: Uffici Statistica dei Comuni di Anzio e Nettuno

Tabella 2.1 – Comune di Anzio - Popolazione residente al 31/12/07 e 31/12/08 per fasce di età

Fasce di età	2007			2008		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Totale	24.314	25.265	49.579	25.700	26.492	52.192
di cui 0 - 17	4.513	4.297	8.810	4.751	4.531	9.282
di cui 18 - 64	16.210	16.418	32.628	17.115	17.186	34.301
Di cui 65 e oltre	3.591	4.550	8.141	3.834	4.775	8.609

Fonte: Istat – Bilancio Demografico anno 2007e 2008 - Ufficio Anagrafe per le fasce di età anno 2007, 2008
Elaborazione: Ufficio statistica Comune di Anzio

Tabella 2.2 – Comune di Nettuno - Popolazione residente al 31/12/07 e 31/12/08 per fasce di età

Fasce di età	2007			2008		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Totale	22.725	23.891	46.616	23.139	24.425	47.564
di cui 0 - 17	4.281	4.035	8.316	4.361	4.102	8.443
di cui 18 - 64	15.069	15.297	30.366	15.291	15.682	30.973
Di cui 65 e oltre	3.375	4.559	7.934	3.487	4.641	8.128

Elaborazione: Ufficio statistica Comune di Nettuno

Tabella 3.1 – Comune di Anzio - Minori residenti per fasce di età e sesso al 31 dicembre anni 2005-2008

Fasce di età	Al 31/12/2005			Al 31/12/2006			Al 31/12/2007			Al 31/12/2008		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
0 - 3	999	957	1.956	1.054	975	2.029	1.116	977	2.093	1.159	1.046	2.205
4 - 12	2.053	1.970	4.023	2.069	1.997	4.066	2.140	2.078	4.218	2.277	2.236	4.513
13 - 17	1.239	1.246	2.485	1.241	1.274	2.515	1.277	1.242	2.519	1.315	1.249	2.564
Tot. 0 - 17	4.291	4.173	8.464	4.364	4.246	8.610	4.533	4.297	8.830	4.751	4.531	9.282

Fonte: Istat – popolazione per età anni 2005-2006-2007 / Ufficio Anagrafe per anno 2008 (dati provvisori)

Elaborazione: Ufficio Statistica - (anno 2007 aggiornato ai dati definitivi Istat)

Tabella 3.2 – Comune di Nettuno - Minori residenti per fasce di età e sesso al 31 dicembre anni 2005-2008

Fasce di età	AL 31/12/2005			AL 31/12/2006			AL 31/12/2007			AL 31/12/2008		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
0-3	949	865	1.814	956	903	1.859	1.030	912	1.942	1.042	935	1.997
4-12	1.990	1.880	3.870	2.004	1.895	3.899	2.027	1.934	3.961	2.102	1.981	4.083
13 -17	1.240	1.174	2.414	1.243	1.189	2.432	1.224	1.189	2.413	1217	1186	2.403
	4.179	3.919	8.098	4.203	3.987	8.190	4.281	4.035	8.316	4.361	4.102	8.463

Fonte: Elaborazione: Ufficio Statistica Comune di Nettuno

Tabella 4.1 – Comune di Anzio - Anziani residenti per sesso e fasce di età al 31 dicembre - anni 2005-2008

Fasce di età	Al 31/12/2005			Al 31/12/2006			Al 31/12/2007			Al 31/12/2008		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
65 - 74	2.123	2.357	4.480	2.208	2.467	4.675	2.254	2.484	4.738	2.399	2.604	5.003
75 - 90	1.180	1.753	2.933	1.239	1.806	3.045	1.288	1.899	3.187	1.389	2.027	3.416
Oltre 90	40	158	198	48	162	210	49	167	216	46	144	190
Tot. 65 e oltre	3.343	4.268	7.611	3.945	4.435	7.930	3.591	4.550	8.141	3.834	4.775	8.609

Fonte: Istat – popolazione per età anni 2005-2006-2007 / Ufficio Anagrafe per anno 2008 (dati provvisori)

Elaborazione: Ufficio Statistica - (anno 2007 aggiornato ai dati definitivi Istat)

Tabella 4.2 – Comune di Nettuno - Anziani residenti per sesso e fasce di età al 31 dicembre- anni 2005-2008

Fasce di età	Al 31/12/2005			Al 31/12/2006			Al 31/12/2007			Al 31/12/2008		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
65 - 74	1.925	2.257	4.182	1.975	2.280	4.255	2.033	2.357	4.390	2.086	2.379	4.465
75 - 90	1.183	1.786	2.969	1.222	1.902	3.124	1.277	2.025	3.302	1.348	2.092	3.440
Oltre 90	51	170	221	54	170	224	61	177	238	53	170	223
Tot. 65 e oltre	3.159	4.213	7.372	3.251	4.352	7.603	3.371	4.559	7.930	3.487	4.641	8.128

Fonte: Ufficio statistica Comune di Nettuno

Tabella 5.1 – Comune di Anzio - Popolazione straniera residente e minori - Anno 2008

al 31/12/2008	M	F	TOT	% su Totale Pop. straniera	di cui 0-17 anni			
					M	F	TOT	% Minori sul Tot. per raggruppamento
TOTALE POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE	2.534	2.518	5.052	100,00%	543	508	1.051	20,80%
Totale Extracomunitari	1.382	1.239	2.621	51,88%	331	329	660	25,18%
di cui Altri Paesi europei	212	367	579	11,46%	54	68	122	21,07%
di cui Africa	487	348	835	16,53%	108	123	231	27,66%
di cui America	129	220	349	6,91%	36	33	69	19,77%
di cui Asia	553	303	856	16,94%	133	105	238	27,80%
di cui Oceania	1	1	2	0,04%	0	0	0	0,00%
Unione Europea	1.152	1.279	2.431	48,12%	212	179	391	16,08%

Fonte: Ufficio Anagrafe (dati provvisori)

Elaborazione: Ufficio Statistica

Tabella 5.2 – Comune di Nettuno - Popolazione straniera residente e minori - Anno 2008

al 31/12/2008	M	F	TOT	% su Totale Pop. straniera
TOTALE POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE	1.450	1.554	3004	100,00%
Totale Extracomunitari	558	561	11191	51,88%
di cui Altri Paesi europei	106	173	279	11,46%
di cui Africa	287	227	514	16,53%
di cui America	47	107	154	6,91%
di cui Asia	117	76	193	16,94%
di cui Oceania	0	2	2	0,04%
Unione Europea	892	993	1.885	48,12%

Fonte: Ufficio Anagrafe (dati provvisori)

Elaborazione: Ufficio Statistica

Tabella 6 – Comuni di Anzio e Nettuno – Iscritti per nascita – anni 2005-2008

	Anzio			Nettuno		
	M	F	TOT	M	F	TOT
Iscritti per nascita Anno 2005	264	226	490	240	226	466
di cui di cittadinanza straniera	28	26	54	12	11	33
Iscritti per nascita Anno 2006	276	236	512	221	233	454
di cui di cittadinanza straniera	36	20	56	20	20	40
Iscritti per nascita Anno 2007	298	242	540	283	228	511
di cui di cittadinanza straniera	42	34	76	16	12	28
Iscritti per nascita Anno 2008	284	302	586	256	251	507
di cui di cittadinanza straniera	37	54	91	18	22	40

Fonte: Istat – Bilancio Demografico anni 2005-2006-2007

Ufficio Anagrafe Anzio per anno 2008 (dati provvisori) - Elaborazione: Uffici Statistica Anzio e Nettuno

Tabella 7 - Comuni di Anzio e Nettuno - Residenti di minore età al 31 dicembre - anni 2005-2008

	ANZIO			NETTUNO		
	M	F	TOT	M	F	TOT
31.12.2005 - Residenti età 0-17	4291	4173	8464	4179	3919	8098
<i>di cui stranieri</i>	<i>336</i>	<i>306</i>	<i>642</i>	<i>195</i>	<i>158</i>	<i>353</i>
31.12.2006 - Residenti età 0-17	4364	4246	8610	4203	3987	8190
<i>di cui stranieri</i>	<i>382</i>	<i>354</i>	<i>736</i>	<i>209</i>	<i>177</i>	<i>386</i>
31.12.2007 - Residenti età 0-17	4533	4297	8830	4281	4305	8586
<i>di cui stranieri</i>	<i>451</i>	<i>400</i>	<i>851</i>	<i>231</i>	<i>190</i>	<i>521</i>
31.12.2008 - Residenti età 0-17	4751	4531	9282	4.361	4.102	8.463
<i>di cui stranieri</i>	<i>543</i>	<i>508</i>	<i>1051</i>	<i>316</i>	<i>265</i>	<i>581</i>

Fonte: Istat – popolazione per età anni 2005-2006-2007 / Ufficio Anagrafe per anno 2008 (dati provvisori)

Elaborazione: Ufficio Statistica - (anno 2007 aggiornato ai dati definitivi Istat)

Tabella 8 – Comuni di Anzio e Nettuno (confronto territoriale)

Tasso di Natalità^(*) – anni 2005-2008

Anno	<u>Tasso di Natalità^(*)</u> %				
	Anzio	Nettuno	Provincia Roma	Regione Lazio	Italia
2005	10,49	10,00	10,04	9,61	9,45
2006	10,68	10,00	10,16	9,80	9,50
2007	11,01	11,00	9,73	9,49	9,50
2008	11,52	10,60	10,51	10,15	9,64

(*) Rapporto tra il numero di nati vivi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (per mille).

Fonte: Istat – Bilancio Demografico anni 2005-2006-2007

Elaborazione: Ufficio Statistica

Tabella 9– Comuni di Anzio e Nettuno (confronto territoriale)

Indice di vecchiaia^() – anni 2005-2008**

Anno	<u>Indice di vecchiaia^(**)</u> %				
	Anzio	Nettuno	Provincia Roma	Regione Lazio	Italia
2005	109,35	110,4	136,10	137,63	139,94
2006	111,85	112,9	137,99	139,69	141,71
2007	111,60	116,2	139,52	140,95	142,77
2008	111,65	109,1	(---)	(---)	(---)

(**) Rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni.
(---) non elaborabile, si attende pubblicazione dei dati per età a livello territoriale da parte ISTAT.

Fonte: Istat – popolazione per età anni 2005-2006-2007 / Ufficio Anagrafe per anno 2008 (dati provvisori)

Elaborazione: Ufficio Statistica - (anno 2007 aggiornato ai dati definitivi Istat)

Tabella 10- Comune di Anzio e Nettuno (confronto territoriale)
Indice di dipendenza^(*) - anni 2005-2008**

Anno	Indice di dipendenza^(***) %				
	Anzio	Nettuno	Provincia Roma	Regione Lazio	Italia
2005	44,44	43,01	49,27	49,27	51,13
2006	44,88	43,45	50,10	49,90	51,55
2007	45,21	44,02	50,83	50,33	51,68
2008	45,50	47,90	(---)	(---)	(---)

(***) Rapporto percentuale tra la popolazione 0-14 anni e quella di 65 anni e più e la popolazione in età da 15 a 64 anni. (---) non elaborabile, si attende pubblicazione dei dati per età a livello territoriale da parte ISTAT.

Fonte: Istat - popolazione per età anni 2005-2006-2007 / Ufficio Anagrafe per anno 2008
 Elaborazione: Ufficio Statistica - (anno 2007 aggiornato ai dati definitivi Istat)

Tabella 11 - Comune di Anzio e Nettuno (confronto territoriale)
Indice di criticità sociale tra gli anziani^(**) - anni 2005-2008**

Anno	Indice di criticità sociale tra gli anziani^(****) %				
	Anzio	Nettuno	Provincia Roma	Regione Lazio	Italia
2005	8,68	8,53	9,47	9,73	10,74
2006	9,10	8,91	10,15	10,43	11,39
2007	9,24	9,00	10,83	11,13	11,99
2008	9,63	10,69	(---)	(---)	(---)

(****) Rapporto percentuale tra la popolazione di 85 anni e oltre e la popolazione 65 anni e oltre .
 (---) non elaborabile, si attende pubblicazione dei dati per età a livello territoriale da parte ISTAT.

Fonte: Istat - popolazione per età anni 2005-2006-2007 / Ufficio Anagrafe per anno 2008
 Elaborazione: Ufficio Statistica - (anno 2007 aggiornato ai dati definitivi Istat)

Tabella 12.1 - Comune di Anzio - Dati sul N° di famiglie al 31 dicembre - anni 2005-2008

Anno	2005	2006	2007	2008
N° Famiglie	20.075	20.785	21.542	23.016
N° famiglie con un solo componente	7.936 ^a	8.325 ^b	8.683 (al 31.12.2007)	9.549 (al 31.12.2008)
N° famiglie con un solo componente con età superiore 65 anni	2.314 ^a	2.456 ^b	2.564 (al 31.12.2007)	2.731 (al 31.12.2008)
N° medio componenti per famiglia	2,4	2,3	2,3	2,3
N° famiglie con 6 componenti e oltre	(non disponibile)	381	383	408
% famiglie con 6 componenti e oltre	(non disponibile)	1,83 %	1,78 %	1,77 %

a) dato elaborato a maggio 2006; b) dato elaborato ad aprile 2007;

Fonte: Ufficio Anagrafe - Elaborazione: Ufficio Statistica - (Note: aggiornato il dato sulle famiglie con 6 componenti e oltre)

Tabella 12.2- Comune di Nettuno- Dati sul N° di famiglie al 31 dicembre - anni 2005-2008

Anno	2005	2006	2007	2008
N. Famiglie	18.223	18.599	18.851	19.533
N° famiglie con un solo componente	5.877	6.051	6.161	6.458
N° famiglie con un solo componente con età superiore 65 anni	nr	nr	2.283	2.436
N° medio componenti per famiglia	2,5	2,4	2,5	2.4
N° famiglie con 6 componenti e oltre	298	301	287	334
% famiglie con 6 componenti e oltre	1,6	1,6	1,5	1,7

2. Aggiornamento analisi dei bisogni

Dalla precedente analisi demografica emergono quindi tendenze e caratterizzazioni dei gruppi sociali che hanno un effetto diretto sul quadro territoriale dei bisogni dal quale emerge:

una forte domanda di servizi di supporto alla famiglia. Il disagio più diffuso è quello che riguarda le famiglie multiproblematiche, spesso con molti figli, nelle quali le carenze relazionali e socio economiche (vecchie e nuove povertà), comportano l'isolamento sociale. Spesso però la richiesta di aiuto arriva anche da famiglie "normali" nelle quali frequentemente, a seguito di separazione dei coniugi, emerge una forte conflittualità. Indicatore del fenomeno è l'aumento costante di richieste da parte dei tribunali ordinari di interventi dei servizi sociali per "mediare" tale conflittualità. Allo stato attuale il servizio di mediazione familiare per l'intero distretto viene svolto dal Consultorio familiare con sede a Nettuno. Il servizio sociale professionale del Comune di Nettuno garantisce tali interventi solamente per i cittadini in esso residenti.

l'aumento del disagio adolescenziale. L'effetto diretto del disagio familiare si riscontra nell'aumento di richieste di supporto psicologico che provengono dagli adolescenti che, in un territorio nel quale le offerte formative e ricreative a loro dedicate sono carenti, tendono a intraprendere percorsi non adeguati.

una domanda crescente di servizi sociali e sanitari per gli anziani soli: sono in aumento le segnalazioni indirette e le richieste dirette di assistenza di cittadini anziani soli e delle loro famiglie: non sempre e non solo si tratta di anziani non autosufficienti per i quali i servizi territoriali sono già attivi, ma anche di anziani con una buona autosufficienza ma "isolati" dal punto di vista logistico e sociale. Le semplici esigenze quotidiane come la mobilità sul territorio, la possibilità di fare la spesa o semplicemente fare una passeggiata rappresentano per molti anziani dei problemi difficili da superare.

I dati del 2008 e quelli relativi al 2009, fino al 30 settembre confermano le aree di disagio già individuate.

2.1 - Area Minori e Famiglia

Aumento dei minori in trattamento ai servizi

Del costante disagio di molti nuclei familiari è purtroppo protagonista il minore e il riscontro si ha analizzando i dati dei servizi territoriali.

Nel 2008 nel distretto H6 il numero complessivo di minori cui è stata fornita assistenza da parte dei servizi sociali dei due Comuni sono stati **430**.

Alla data del 31 agosto 2009 il numero complessivo dei minori in carico al servizio sociale dei due Comuni è rimasto invariato, sempre **430**, con la differenza che si tratta di un anno non ancora concluso.

Di questi molti minori sono seguiti contemporaneamente anche dall'Unità di Neuropsichiatria Infantile della Azienda USL RMH (UONPI) e dal Consultorio familiare. Anche per questi ultimi servizi si registra un forte aumento di casi: il Consultorio Familiare nell'anno 2008 ha assistito un numero complessivo di **390** minori (prestazioni pediatriche, consulenza e sostegno psicologico ed ostetrico-ginecologiche) e al 31 agosto scorso i minori seguiti sono già **413**.

Per il servizio UONPI i numeri crescono ancora: al 31 agosto i casi seguiti sono **1.430**

Un dato che merita attenzione è l'incremento delle segnalazioni di evasioni dell'obbligo scolastico: ad Anzio nel 2008 erano stati segnalati **19** minori a fronte dei **30** dell'ultimo periodo considerato; a Nettuno erano stati segnalati **12** minori nel 2008 ma ben **28** ad agosto 2009.

Aumentano, inoltre, nonostante il buon successo della politica di sostegno ed incoraggiamento all'affido familiare, i minori collocati in strutture protette: nell'ambito del distretto il numero totale dei minori inseriti in strutture protette erano **34** nel 2008 e **33** al 31 agosto 2009.

Rilevanza del sostegno economico alla famiglia

Anche negli interventi di sostegno economico a famiglie con minori i dati registrano un forte incremento: ad Anzio alla data del 31.12.08 erano stati concessi **544** contributi (contributi economici, sostegno economico alle ragazze madri, assegno di maternità erogato dall'INPS per le madri non lavoratrici, assegni per le famiglie numerose con 3 o più figli minori, contributi alle famiglie affidatarie) ed alla data del 31.08.09 ne risultano già concessi **406**. A Nettuno si è passati da 469 nel 2008 a 328.

2.2 - Area Anziani

Come già illustrato precedentemente, si è registrato un ulteriore incremento anche nei nuclei composti da anziani che vivono soli nel distretto: si è passati, infatti, da 4628 unità nel 2005 a 5167 unità nel 2008. Tale incremento ha un effetto diretto sulla domanda di servizi sociali e sanitari del territorio.

Nel 2008 il numero degli anziani assistiti nelle RSA sono aumentati notevolmente rispetto al 2006, per effetto dell'applicazione della DGR 98/ 2007 sulla rimodulazione della diaria giornaliera. Alla data del 31.08.2009, gli utenti ricoverati in RSA residenti nel Distretto per i quali i Comuni di Anzio e Nettuno si fanno carico dell'integrazione della retta sono **195**, di cui 95 Ad Anzio e 100 a Nettuno.

Prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani è un processo complesso che deve coinvolgere tutti i livelli: i servizi sanitari, sociali, la famiglia e che allo stato attuale non riesce ad attivare in maniera contemporanea ed efficace tutti gli interventi di cui necessiterebbe.

Con l'introduzione del servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) tale processo si è attivato e ad oggi si può dire consolidato.

Al 31 dicembre 2008 i casi attivati per l'assistenza domiciliare integrata erano complessivamente 226 di cui 146 anziani. Alla data del 30.09.2009 ad Anzio gli utenti in carico al servizio ADI i risultano 110 di cui 60 anziani ed a Nettuno 116 di cui 77 anziani.

Per quanto attiene **l'offerta sanitaria** va sottolineato il costante incremento della richiesta di prestazioni. Gli anziani ultrasessantacinquenni seguiti per prestazioni domiciliari dal Servizio CAD è stato di 1900 nel 2008 ed è cresciuto a 1943 pazienti registrati alla data del 31.08.2009.

2.3 - Area Disabili

Con l'attivazione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata nel **febbraio 2006**, anche per gli utenti disabili è aumentata l'offerta di servizi.

Al 30 settembre 2008 il totale dei disabili seguiti in assistenza domiciliare integrata nel distretto ammontavano a n° **82** di cui di cui n. 48 per Anzio n. 34 per Nettuno. A distanza di un anno il servizio risulta leggermente incrementato: alla data del 30.09.09 i disabili assistiti nel distretto risultano essere n° **88** di cui 50 ad Anzio e 38 a Nettuno. (Tabella servizio ADI).

Per quanto riguarda i minori disabili, con l'assistenza specialistica nelle scuole erogata dai Comuni nell'anno scolastico 2007/ 2008 i casi attivati erano 76 per Anzio ed 81 per Nettuno.

Un ulteriore indicatore utile a comprendere l'entità del bacino di utenti disabili nel nostro distretto è relativo al numero degli invalidi civili, invalidi con accompagnamento e minori con indennità di frequenza che risulta essere di **6.858** (cfr dato indicato nella DGR 376/09).

Per quanto riguarda infine l'utenza dei centri diurni sul territorio del distretto, si conferma la soddisfazione delle famiglie per le attività del **Centro diurno per disabili adulti gravi "La Girandola"** attivato grazie al progetto sovracomunale finanziato dalla Regione Lazio e aperto ad Anzio nel maggio 2003 che ha accolto al 30 settembre 2009 n° **11** utenti.

Sono poi presenti altri centri diurni ONLUS che accolgono un totale di **30** utenti.

2.4 - Area disagio ed esclusione sociale

Una stima del disagio ed esclusione sociale è data dall'analisi ponderata delle tre aree precedenti tenendo anche conto dei dati relativi alle richieste di interventi pervenuti ai servizi sanitari del distretto. In particolare vanno considerati gli interventi del servizio tossicodipendenze.

I dati relativi all'anno 2008 rilevano un'utenza complessiva del Ser.T. di n° 325 persone tra tossicodipendenti ed utenti seguiti per problemi alcoolcorrelati. Alla data del 30/08/2009 il numero complessivo di persone in carico al servizio Ser. T è di 282 unità.

Un ulteriore indicatore del disagio sociale è senz'altro costituito dall'incremento delle richieste di contributi economici pervenuti agli uffici del servizio sociale dei due comuni: ad Anzio si è passati da n° 168 alla data del 31.12.2009 a 181 al 31.08.2009, mentre a Nettuno si è passati da n° 146 al 31.12.08 a 107 alla data del 31.08.2009.

2.5 - Area Immigrati

Per comprendere il fenomeno dell'immigrazione nel nostro territorio appare rilevante, a partire da una prima considerazione concernente la nostra Regione: secondo il *"VI Rapporto sugli Indici di integrazione degli immigrati in Italia"* anno 2009, (CNEL) sebbene il Lazio sia ai primi posti nella graduatoria assoluta nazionale per l'indice di inserimento occupazionale di cittadini immigrati, in realtà nella graduatoria comparativa che mette a confronto le condizioni di vita dei cittadini italiani con quelle degli stranieri, esso si colloca all'ultimo posto, a dimostrazione di quanto le condizioni di vita tra

popolazione locale e immigrati siano profondamente distanti. Se si considera che l'indagine si è occupata necessariamente di stranieri regolarmente residenti, pensiamo a quale possano essere le condizioni degli irregolari.

Per ciò che riguarda l'utilizzo dei servizi sanitari distrettuali, un numero consistente di stranieri si rivolge all'Centro di Riferimento STP che procede all'accoglienza, al trattamento e all'eventuale invio presso altri servizi specialistici. All'interno del Centro, oltre che personale sanitario, operano mediatori culturali

Un forte incremento si registra anche nella crescita della popolazione straniera residente. Negli ultimi due anni ad Anzio si è passati da un totale di 4113 stranieri nel 2007 a 5052 nel 2008. A Nettuno da 2551 stranieri a 3004.

DATI RELATIVI ALL'UTENZA DEI SERVIZI TERRITORIALI**Tabella 1 – Utenti presi in carico dai servizi sociali comunali anni 2006-2009**

Area Minori e famiglia	ANZIO				NETTUNO			
	2006	2007	2008	2009 al 31.08.09	2006	2007	2008	2009 al 31.08.09
Minori in trattamento nei due Comuni	143	120	209	190	135	142	187	207
<i>di cui evasioni dell'obbligo scolastico</i>	--	--	19	30	--	--	12	28
Minori collocati in strutture protette	15	21	21	23	7	15	13	10

Tabella 1.1 - Dati relativi ai minori presi in carico dai servizi sanitari del Distretto RM H6

	2006	2007	2008	2009 al 31.08.09
Minori in trattamento servizio UONPI				
<i>Minori segnalati nell'anno in corso</i>	n.r	297	305	184
<i>Casi attivi da anni precedenti</i>	n.r	1.270	1.270	1.246
Minori in trattamento Consultorio	426	393	390	413
Nuclei familiari in trattamento Consultorio	270	262	246	nr

Tabella 2 – Interventi di sostegno economico erogati a nuclei familiari con minori anni 2006-2009

Area Minori e famiglia	ANZIO				NETTUNO			
	2006	2007	2008	2009 31.08.09	2006	2007	2008	2009 31.08.09
N° contributi economici erogati	191	170	168	181	114	98	146	107
N° contributi ragazze madri	18	17	14	17	12	10	16	17
N° contributi ai nuclei orfanili (Ex-Enaoli)	17	19	16	13	-	-	-	-
n° contributi famiglie affidatarie	7	7	8	8	8	6	10	9
N° assegni di maternità erogati (L. 448/98)	142	147	183	76	153	188	174	91
N° assegni nuclei con 3 figli minori erogati (L. 448/98)	130	136	153	109	122	112	120	104

Tabella 3 – Utenti anziani presi in carico dai servizi territoriali anni 2006-2009

Area Anziani	ANZIO				NETTUNO			
	2006	2007	2008 30.09.	2009 30.09	2006	2007	2008 30.09.	2009 30.09
n° anziani con assistenza (ADI)	53	67	60	61	66	100	91	78
n° anziani compartecipazione rette RSA	34	99	118	95	39	76		100
n° contributi per anziani case riposo	6	6	7	8	-	-	-	-
n° centri anziani	2	2	2	2	1	1	1	1

Tabella 4 – Utenti disabili presi in carico dai servizi territoriali anni 2006-2009

Area Disabili	ANZIO				NETTUNO			
	2006	2007	2008 30.09	2009 30.09	2006	2007	2008 30.09	2009 30.09
n° disabili con assistenza (ADI)	46	52	48	50	30	35	34	38
n° disabili in assistenza educativa specialistica scuole	66	70	76	nr	66	76	81	nr
n° minori disabili certificati da UONPI – con assistente a scuola (dato distrettuale) al 31/08/09	455 di cui 118 in assistenza specialistica							

Tabella 5 – Utenti assistiti dal servizio di assistenza domiciliare (CAD) anni 2006-2009

	2006	2007	2008	2009 (al 31.08.09)
n° utenti CAD	1.700	1.808	1.900	1.943

Tabella 6 – Tossicodipendenti ed alcolodipendenti presi in carico dal Servizio SERT Azienda USL RMH – 6

	2005	2006	2007	2008	2009
n° utenti SERT Tossicodipendenti -alcolodipendenti	300	350	320	325	282

3. Aggiornamento offerta dei servizi territoriali

3.1 – I servizi comunali, sanitari ed integrati del Distretto H6

Comune di Nettuno	Servizi sociali comunali
	Asilo nido comunale
	Servizio di mediazione familiare
	Sportello informaimmigrati
	Banca del tempo e della memoria
	Centro sociale anziani
Casa di riposo comunale	chiusa al 01 Settembre 09

Comune di Anzio	Servizi sociali comunali
	2 Centri sociali anziani

Azienda USL RMH Distretto 6	Servizio Neuropsichiatria infantile (UONPI)
	Centro Assistenza Domiciliare (CAD)
	Consultorio Familiare
	SERT
	Centro salute mentale – Centro diurno
	Centro diurno terapia occupazionale disabili Ospedale Villa Albani

Servizi integrati Distrettuali ASL e Comuni	<i>ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA ad anziani e disabili (ADI)</i>
	<i>Progetti di assistenza domiciliare indiretta ai disabili gravi (L. 162/98)</i>
	<i>Centro diurno disabili adulti gravi “La Girandola”</i>
	<i>Segretariato sociale -Ufficio di Piano</i>
	<i>Sportello informafamiglia: attivo dal 1 Ottobre 2009</i>
	<i>Assistenza Domiciliare Educativa (ADE) attivo dal 3 agosto 2009</i>

3.2 Il quadro dei servizi privati autorizzati

Strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitarie private autorizzate

	ANZIO	NETTUNO	Totale
Strutture residenziali socio-assistenziali per anziani (case di riposo, comunità alloggio ecc.)	5	4	9
Case famiglia per minori	2	1	3
Strutture residenziali socio-assistenziali per disabili (case famiglia, comunità alloggio ecc.)	2	-	2
Residenze sanitarie assistenziali (RSA)	2	2	4
Comunità terapeutiche per tossicodipendenti	2	1	3
Centro di accoglienza immigrati extracomunitari	1	-	1
TOTALE	14	8	22

Servizi per l'infanzia privati autorizzati

	ANZIO	NETTUNO	Totale
Asili nido	5	2	7
Baby parking	2	-	2
TOTALE	7	2	9

4. - Prospetto riepilogativo dell'impiego delle risorse finanziarie per l'attuazione dei Piani di zona – Anni 2001/2008

Nel corso del 2009 il Distretto H6 ha potuto contare sulla liquidazione delle risorse delle annualità 2006 e 2007 del Fondo Nazionale Politiche Sociali e del Fondo Regionale lett. c).

Dal Piano di Zona 2001 all'annualità 2008 del Piano di Zona 2008-2010 la Regione Lazio ha assegnato a favore del Distretto H6 un totale di € **6.915.407,70** Il 33,4% è stato stato destinato al Comune di Nettuno capofila dal 2001-2004 ed il 66,6% .al Comune di Anzio capofila dal 2005 a tutt'oggi. (Tabelle 1 e 2).

I finanziamenti derivanti dal Comune di Nettuno

Per quanto attiene l'impiego delle risorse va specificato che i finanziamenti derivanti dal FNPS (2001-2003) e dal Fondo regionale (2001-2004) sono stati trasferiti al Comune di Anzio dal Comune di Nettuno a partire dal 2005 e fino al dicembre 2007 per un totale di € **1.966.186,89**

2005: € **500.000,00** da FN 2001

2006: € **899.990,95** da FN 2001-2003 e FUR 2002-2003

2007: € **566.195,94** da FN 2003 e FUR 2004

Tutte le somme al 31/12/07 risultano accertate, impegnate e riscosse dal Comune di Anzio.

I finanziamenti derivanti dalla Regione Lazio

A decorrere dal Piano di Zona 2004 i finanziamenti regionali sono stati assegnati e trasferiti al Comune di Anzio e **tutti iscritti, accertati ed impegnati a partire dall'esercizio 2006 al corrente esercizio 2009**, come illustrato nel dettaglio nella Rendicontazione trasmessa alla Regione il 30/04/09.

Per quanto attiene alla riscossione delle somme precedentemente indicate va specificato che:

- ❖ tutti i finanziamenti afferenti al FNPS 2004 e 2005 nonché il Fondo Regionale lett. c) dell'anno 2005 sono stati liquidati dalla Regione Lazio rispettivamente nel dicembre 2006 e nel dicembre 2007;
- ❖ al 30/09/09 risultano tutti liquidati da parte della Regione Lazio i finanziamenti afferenti al FNPS 2006 e FNPS 2007 (liquidati nel febbraio 2009), quelli del Fondo Regionale lett. c) per gli anni **2007 e 2008** (Tabella 2)
- ❖ non risulta ancora liquidato invece il **Fondo Regionale lett. c) riferito all'annualità 2006** (€ 198.466,00).

Per quanto attiene il Piano di zona 2008-2010, i finanziamenti relativi all'annualità 2008 del FNPS ed il FR lett. c) si conferma che sono stati iscritti, accertati ed impegnati nell'esercizio 2008 del Comune di Anzio come di seguito indicato:

- ❖ € **224.222,00** derivanti dal Fondo Regionale, lett. c) relativo all'anno 2008 sono stati impegnati per la prosecuzione del servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) (imp. 2221/08).

- ❖ **€ 580.778,00** derivanti dal FNPS, sono stati impegnati:
 - € 380.778,00 per la copertura delle spese di prosecuzione del **progetto ADI** (imp. 2283/08);
 - € 70.000,00 per la prosecuzione ed il potenziamento **dell'ufficio di Piano** (€ 30.000,00 destinati all'acquisizione di un sistema informativo distrettuale, imp. 2285/08); € 40.000,00 trasferimento a Comune Nettuno per Ufficio di Piano, imp. 2286/08)
 - € 130.000,00 per l'attivazione di un nuovo progetto di "pronto intervento sociale" (imp. 2284/08);
- ❖ **€ 62.480,00** per la L. 162/98 per la realizzazione di progetti di assistenza domiciliare indiretta a disabili gravi residenti nei comuni di Anzio e Nettuno inseriti utilmente in graduatoria distrettuale (imp. 2292/08);
- ❖ **€ 186.858,00** derivanti dal Fondo Nazionale per le politiche sociali, relativo all'annualità 2008 per la L. 285/97 sono stati impegnati su due diverse progettualità: **€ 98.858,00** per lo spazio per i minori e le famiglie "Il Cappello Magico"(imp. n° 2293/08); **€ 88.00,00** per il progetto "punti arcobaleno" nelle scuole (imp. nn° 2294/08 e 2295/08).

* * *

Del complesso del Budget di distretto il 58,9% è rappresentato dal Fondo Nazionale (quota indistinta), il 21,2% dal Fondo Regionale lett.c), il 13,9% dalla quota del FNPS destinato alla L. 285/97 ed il 4,8% dalle risorse per i progetti a favore dei disabili gravi (L. 162/98) (Tabella 3, grafico, 2)

Per l'analisi della ripartizione delle risorse assegnate in relazione ai singoli progetti operativi inseriti nei Piani di zona si conferma ad oggi i progetti che hanno assorbito la maggior parte delle risorse è rappresentato da quelli attivati e per i quali la presenza del servizio ha generato una crescente domanda di servizi richiedendo una maggiore quota di risorse per garantirne la prosecuzione (Tabella 4, grafico 3):

- **L'assistenza domiciliare** integrata che ha impegnato il 46,6 % delle risorse da FNPS e Fondo Regionale;
- **il centro diurno disabili** ha invece nel corso degli anni assorbito il 7,2% delle risorse derivanti dal Fondo Regionale lett. c)
- **L'Ufficio di Piano** ed il Segretariato sociale ha impegnato ad oggi il 5,1% delle risorse dello stesso Fondo Regionale;
- **L'attivazione dei progetti per i disabili gravi (L. 162/98)** ha impegnato ad oggi il 4,8% delle risorse del FNPS;
- **L'attivazione del servizio di Assistenza domiciliare educativa ai minori e famiglie (ADE)** ha impegnato l'11% delle risorse del FNPS e del FR lett. c).

TABELLA 1 - RISORSE ASSEGNATE DALLA REGIONE LAZIO AL DISTRETTO H6 - PIANI DI ZONA 2001-2004 – CAPOFILA NETTUNO

FONTI DI FINANZIAMENTO	COMUNE DESTINATARIO DEI FINANZIAMENTI NETTUNO			
	Pano di zona 2001	Piano di zona 2002	Piano di zona 2003	Piano di zona 2004
FONDO NAZIONALE POL. SOCIALI	513.580,14	497.632,00	451.493,00	Assegnato ad Anzio
L. 162/98 – DISABILI GRAVI	0	0	47.011,00	Assegnato ad Anzio
L.285/97-INFANZIA E ADOLESCENZA	0	0	118.087,00	Assegnato ad Anzio
FONDO REGIONALE LETT.C)	0	225.852,13	202.565,93	206.250,00
SPORTELLO INFORMATIFAMIGLIA	0	0	48.985,27	0
TOTALE BUDGET DI DISTRETTO	513.580,14	723.484,13	868.142,20	206.250,00

In verde sono indicate le somme assegnate ed effettivamente liquidate dalla Regione

TABELLA 2 - RISORSE ASSEGNATE DALLA REGIONE LAZIO AL DISTRETTO H6 - PIANI DI ZONA 2004-2008 – CAPOFILA ANZIO

FONTI DI FINANZIAMENTO	COMUNE DESTINATARIO DEI FINANZIAMENTI ANZIO				
	Piano di zona 2004	Piano di zona 2005	Piano di zona 2006-2007		Piano di zona 2008
			Riparto 2006	Riparto 2007	
FONDO NAZIONALE POL. SOCIALI	463.260,00	491.322,00	539.135,00	539.135,00	580.778,00
FONDO REGIONALE LETT.C)	<i>Assegnato a Comune Nettuno</i>	202.475,00	198.466,00	206.054,00	224.222,00
L. 162/98 – DISABILI GRAVI	49.274,00	56.264,00	57.824,00	57.824,00	62.480,00
L.285/97-INFANZIA E ADOLESCENZA	147.366,00	154.981,00	177.395,00	177.395,00	186.858,00
SPORTELLO INFORMA FAMIGLIA	0	31.443,31	0	0	0
TOTALE BUDGET DI DISTRETTO	659.900,00	936.485,31	972.820,00	980.408,00	1.054.338,00

In verde sono indicate le somme assegnate ed effettivamente liquidate dalla Regione

In rosso sono indicate le somme assegnate ma non ancora erogate

Risorse complessivamente assegnate al Comune di Nettuno anni 2001-2004	€ 2.311.456,40
Risorse complessivamente assegnate al Comune di Anzio anni 2004-2008	€ 4.603.951,30
TOTALE RISORSE ASSEGNATE AL DISTRETTO 2001-2008	€ 6.915.407,70

TABELLA 3 - RISORSE ASSEGNATE DALLA REGIONE LAZIO AL DISTRETTO H6 - PIANI DI ZONA 2001-2008 AL 30 SETTEMBRE 2009

Ripartizione per tipologia finanziamenti

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	TOTALE	%
FNPS	513.580,14	497.632,00	451.493,00	463.260,00	491.322,00	539.135,00	539.135,00	580.778,00	4.076.335,14	58,9%
FR lett. c	0,00	225.852,13	202.565,93	206.250,00	202.475,00	198.466,00	206.054,00	224.222,00	1.465.885,06	21,2%
L.162-98	0,00	0,00	47.011,00	49.274,00	56.264,00	57.824,00	57.824,00	62.480,00	330.677,00	4,8%
L. 285-97	0,00	0,00	118.087,00	147.366,00	154.981,00	177.395,00	177.395,00	186.858,00	962.082,00	13,9%
INFOR.FAM.	0,00	0,00	48.985,27	0,00	31.443,31	0,00	0,00	0,00	80.428,58	1,2%
TOTALE	513.580,14	723.484,13	868.142,20	866.150,00	936.485,31	972.820,00	980.408,00	1.054.338,00	6.915.407,78	100,0%

TABELLA 4 - RISORSE ASSEGNATE DALLA REGIONE LAZIO AL DISTRETTO H6 - PIANI DI ZONA 2001-2008 AL 30 SETTEMBRE 2009

Ripartizione per tipologia finanziamenti (FNPS e FR lett. c) e progetti

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	TOTALE	%
ADI	513.580,14	303.487,89	410.630,00	618.828,00	263.322,00	231.016,00	277.178,00	605.000,00	3.223.042,03	46,6%
ADE	0,00	194.144,11	40.855,89	0,00	0,00	235.000,00	296.054,00		766.054,00	11,1%
SAD	0,00	0,00	0,00	0,00	288.000,00	104.627,00	0,00		392.627,00	5,7%
TR.PROT.	0,00	68.852,13	55.565,93	0,00	0,00	0,00	0,00		124.418,06	1,8%
162-98	0,00	0,00	47.011,00	49.274,00	56.264,00	57.824,00	57.824,00	62.480,00	330.677,00	4,8%
C.DIURNO	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		500.000,00	7,2%
KIT			118.087,00						118.087,00	1,7%
CALEID.				147.366,00					147.366,00	2,1%
IL FARO					154.981,00				154.981,00	2,2%
RETE						46.000,00	46.000,00		92.000,00	1,3%
BULLISMO						100.395,00	100.395,00		200.790,00	2,9%
AFFIDO						31.000,00	31.000,00		62.000,00	0,9%
CAP.MAG.								98.858,00	98.858,00	1,4%
PUNTI ARCOB								88.000,00	88.000,00	1,3%
ATTIV.ANZ.						26.957,00	26.957,00		53.914,00	0,8%
PR.INT.SOC								130.000,00	130.000,00	1,9%
INFOR.FAM.			48.985,27		31.443,31				80.428,58	1,2%
UFF.PIANO	0,00	57.000,00	47.000,00	50.682,00	42.475,00	40.000,00	45.000,00	70.000,00	352.157,00	5,1%
TOTALE									6.915.399,67	100,0%

TABELLA 5 – RISORSE ASSEGNATE DALLA REGIONE LAZIO AL DISTRETTO H6 - PIANI DI ZONA 2001-2008 AL 30 SETTEMBRE 2009 –FNPS PER PROGETTI

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	TOTALE	%
ADI	513.580,14	303.487,89	410.630,00	463.260,00	203.322,00	231.016,00	277.178,00	380.778,00	2.783.252,03	51,1%
ADE	0,00	194.144,11	40.855,89	0,00	0,00	235.000,00	235.000,00		705.000,00	12,9%
SAD	0,00	0,00	0,00	0,00	288.000,00	46.161,00	0,00		334.161,00	6,1%
TR.PROT.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,0%
162-98	0,00	0,00	47.011,00	49.274,00	56.264,00	57.824,00	57.824,00	62.480,00	330.677,00	6,1%
C.DIURNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,0%
KIT			118.087,00						118.087,00	2,2%
CALEID.				147.366,00					147.366,00	2,7%
IL FARO					124.981,00				124.981,00	2,3%
RETE					30.000,00	46.000,00	46.000,00		122.000,00	2,2%
BULLISMO						100.395,00	100.395,00		200.790,00	3,7%
AFFIDO						31.000,00	31.000,00		62.000,00	1,1%
CAP.MAG.								98.858,00	98.858,00	1,8%
PUNTI ARCOB								88.000,00	88.000,00	1,6%
ATTIV.ANZ.						26.957,00	26.957,00	0,00	53.914,00	1,0%
PR.INT.SOC								130.000,00	130.000,00	2,4%
INFOR.FAM.			48.985,27		31.443,31				80.428,58	1,5%
UFF.PIANO								70.000,00	70.000,00	1,3%
TOTALE	513.580,14	497.632,00	665.569,16	659.900,00	734.010,31	774.353,00	774.354,00	830.116,00	5.449.514,61	100,0%

TABELLA 6 – RISORSE ASSEGNATE DALLA REGIONE LAZIO AL DISTRETTO H6 - PIANI DI ZONA 2001-2008 AL 30 SETTEMBRE 2009 –FR PER PROGETTI

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	TOTALE	
ADI	0,00	0,00	0,00	155.568,00	60.000,00	0,00	0,00	224.222,00	439.790,00	30,0%
ADE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.054,00		61.054,00	4,2%
SAD	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.466,00	0,00		58.466,00	4,0%
TR.PROT.	0,00	68.852,13	55.565,93	0,00	0,00	0,00	0,00		124.418,06	8,5%
C.DIURNO	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		500.000,00	34,1%
UFF.PIANO	0,00	57.000,00	47.000,00	50.682,00	42.475,00	40.000,00	45.000,00		282.157,00	19,2%
TOTALE	0,00	225.852,13	202.565,93	206.250,00	202.475,00	198.466,00	206.054,00	224.222,00	1.465.885,06	100,0%

Grafico 1 - Finanziamenti assegnati al distretto H6 anni 2001-2008 per tipologia

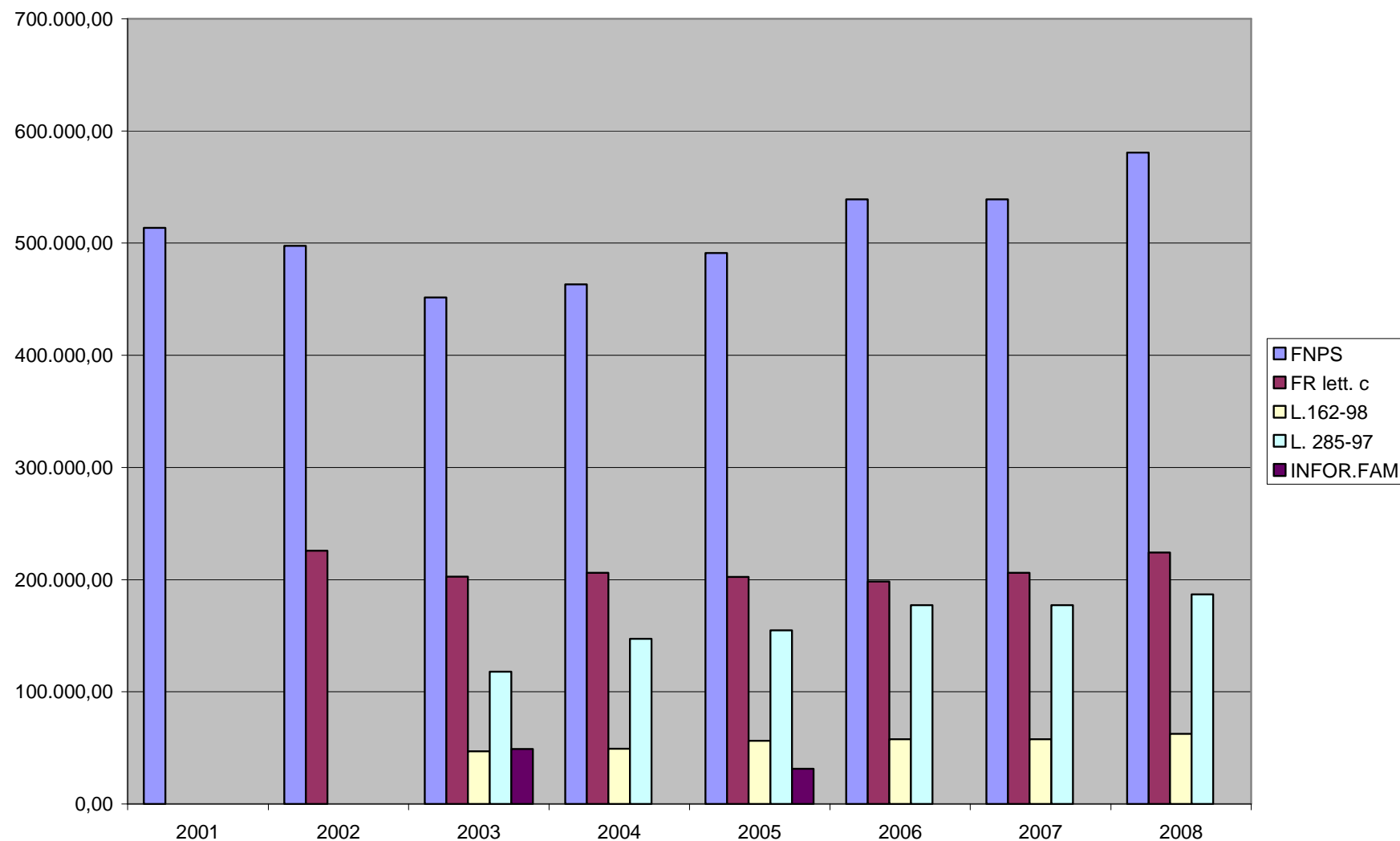


Grafico 2 - Ripartizione percentuale dei finanziamenti regionali per tipologia Anni 2001-2008

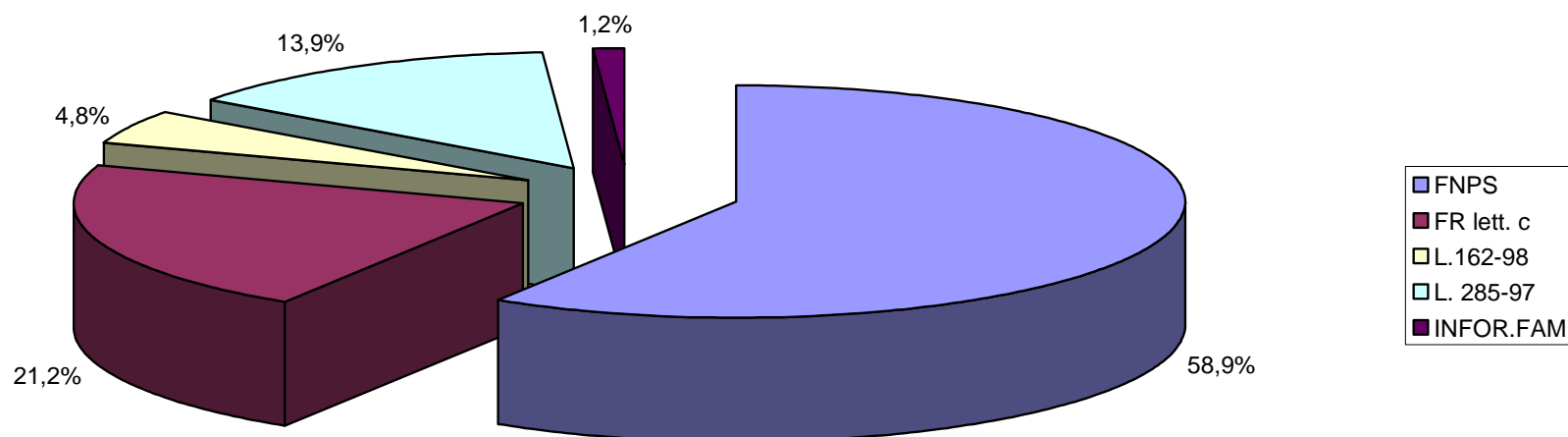


Grafico 3 - Ripartizione percentuale dei finanziamenti regionali (FNPS+FR) in relazione ai progetti operativi - Anni 2001-2008

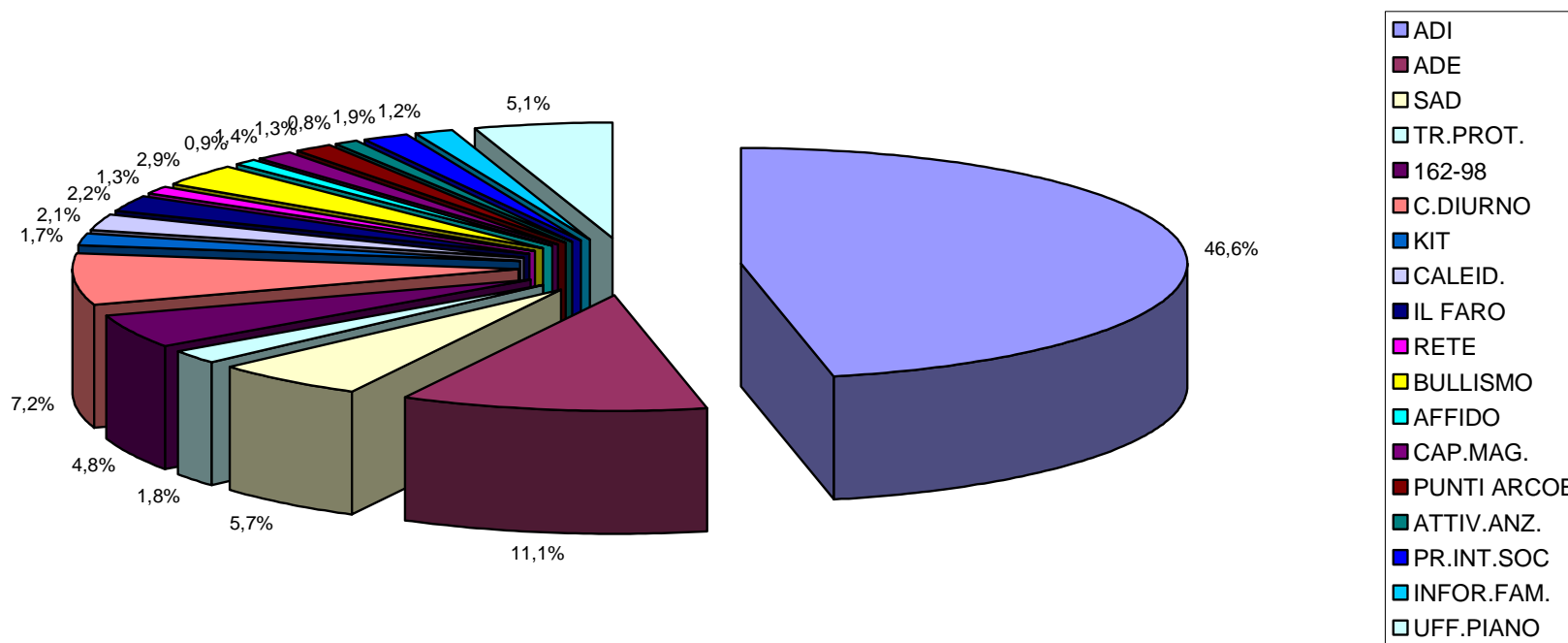


Grafico 4 - Ripartizione percentuale dei finanziamenti del FNPS in relazione ai progetti operativi - Anni 2001-2008

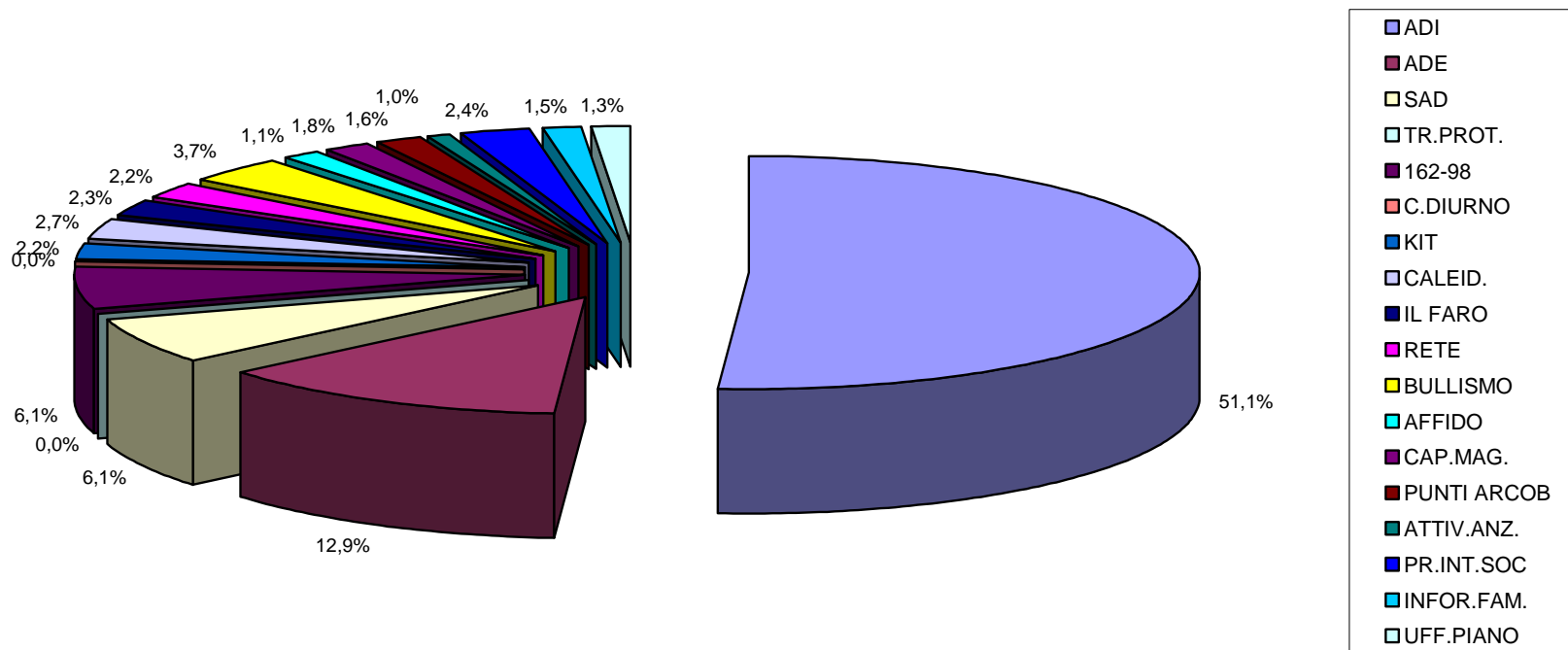
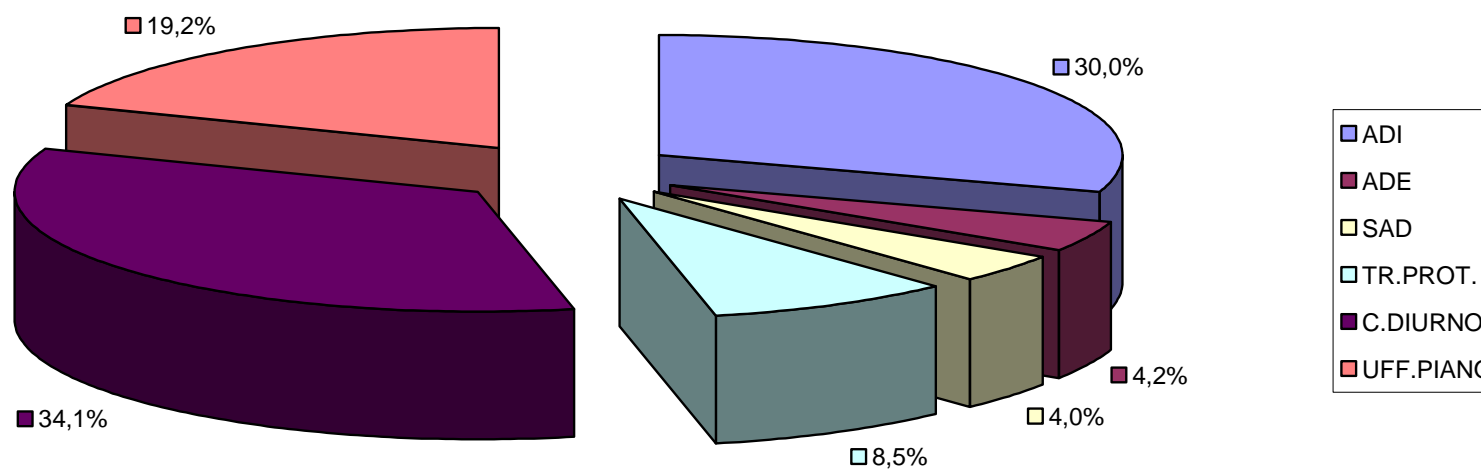


Grafico 5 - Ripartizione percentuale dei finanziamenti del FR lett. c) in relazione ai progetti operativi - Anni 2002-2008

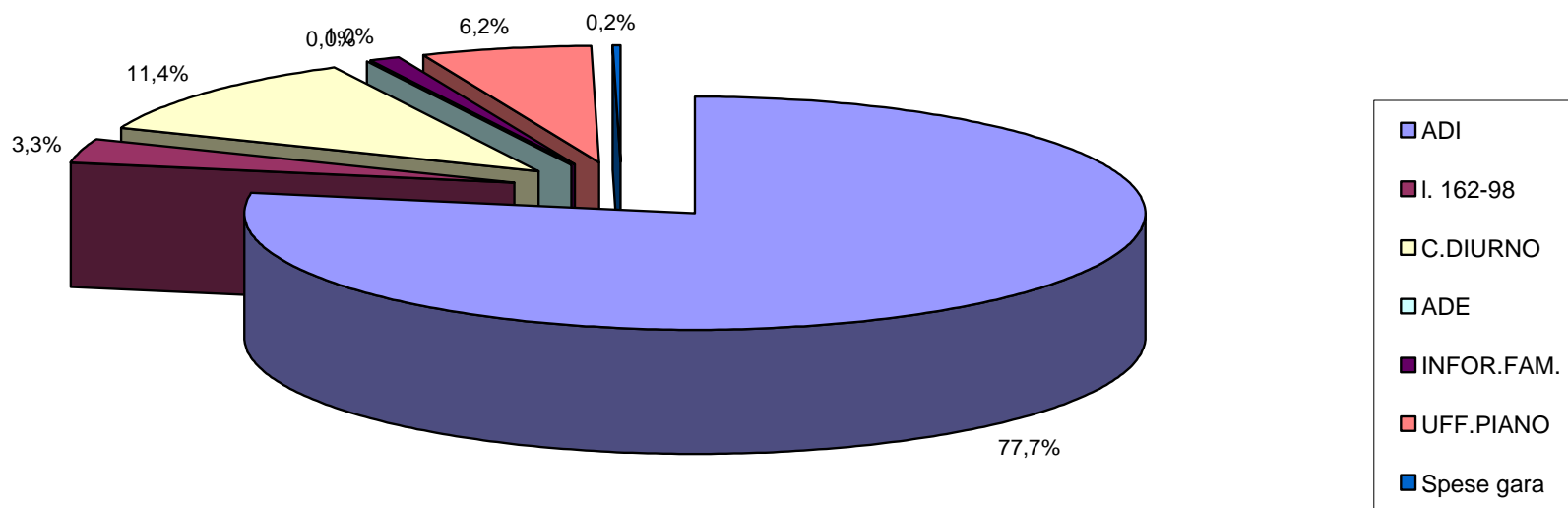


**TABELLA 7 – PROSPETTO RIEPILOGATIVO SERVIZI ATTIVATI, IN CORSO DI ATTIVAZIONE –FINANZIAMENTI FNPS+FR DAL 2001 AL 2008
SOMME IMPEGNATE E LIQUIDATE PER PROGETTI AL 30/09/09**

Progetto operativo	Riferimento Piano di Zona	Stato di attuazione	Somme impegnate al 30/09/09 (*)	Somme liquidate al 30/09/09	Residui	% somme liq. su somme imp.	% spesa liquidata su Tot.
<i>ADI</i>	2001 e succes.	Attivo da febbraio 2006	3.203.039,83	3.177.394,83	25.645,00	99,2%	77,7%
<i>SAD</i>	2005 e succes.	In fase di attivazione gara	392.627,00	0,00	392.627,00	0,0%	0,0%
<i>Trasporto protetto</i>	2002	In fase di attivazione gara	124.418,00	0,00	124.418,00	0,0%	0,0%
<i>L. 162/98-disabili gravi</i>	2003 e succes.	Progetti Attivi	330.677,00	135.852,49	194.824,51	41,1%	3,3%
<i>Centro “La girandola”</i>	2003 e succes.	Attivo da 2003	500.000,00	468.011,75	31.988,25	93,6%	11,4%
<i>ADE</i>	2002 e succes.	Attivo da agosto 2009	766.054,00	1.175,00	764.879,00	0,0%	0,0%
<i>Keep in touch</i>	2003	In fase di attivazione gara	118.087,00	0,00	118.087,00	0,00	0,0%
<i>Il Caleidoscopio</i>	2004	In fase di attivazione gara	147.366,00	0,00	147.366,00	0,00	0,0%
<i>Il faro</i>	2005	In fase di attivazione gara	154.981,00	0,00	154.981,00	0,00	0,0%
<i>Rete monitoraggio abuso</i>	2005, 2006,2007	Attivata I e II fase	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00	0,0%
<i>Contrasto bullismo</i>	2006-2007	In fase di attivazione gara	200.790,00	0,00	200.790,00	0,00	0,0%
<i>Sostegno affido familiare</i>	2006-2007	In fase di attivazione gara	62.000,00	0,00	62.000,00	0,00	0,0%
<i>Cappello magico</i>	2008-2010	Non attivato	98.858,00	0,00	98.858,00	0,00	0,00
<i>Punti arcobaleno</i>	2008-2010	Non attivato	88.000,00	0,00	88.000,00	0,00	0,00
<i>Sportello informafamiglia</i>	2004	riattivato ottobre 2009	80.428,00	42.658,00	37.770,00	53,0%	1,0%
<i>Ufficio piano e Segr.Soc.</i>	2003 e successivi	Attivo da marzo 2004	352.157,26	253.109,39	99.047,87	71,9%	6,2%
<i>Progetto attivanziani</i>	2006-2007	Non attivato	53.914,00	0,00	53.914,00	0,00	0,0%
<i>Pronto interv.sociale</i>	2008-2010	Non attivato	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00
<i>Spese gara per serv.distr.</i>	2001		20.000,00	10.059,44	9.940,56	50,3%	0,2%
TOTALE			6.915.397,09	4.088.260,90	2.827.136,19	59,1%	100,0%

(*) sono esclusi i finanziamenti regionali e gli importi a carico dei Bilanci comunali iscritti sull'esercizio 2009

Grafico 6 - Ripartizione percentuale della spesa liquidata per progetti attivi al 30/09/09



5. Stato di attuazione dei progetti per aree di intervento

ANZIANI E DISABILI

5.1 – Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata per Anziani e Disabili (ADI)

Nel febbraio 2006 il servizio di Assistenza domiciliare integrata ad Anziani e disabili è stato affidato, a seguito di gara d'appalto europea, alla cooperativa sociale "KCS care giver" che ha mantenuto il servizio fino al **31 agosto 2008**.

A seguito di una nuova gara di appalto il servizio è stato affidato alla coop. "Ancora Servizi" di Bologna a decorrere dal **1 settembre 2008 e fino al 31 agosto 2009**.

Il servizio è stato attivato in data **1/09/2008** con un numero di utenti complessivo di **241** tra anziani e disabili residenti nei Comuni di Anzio e Nettuno.

Lo scorso 31 agosto è scaduto l'affidamento alla coop. Ancora Servizi ma per garantire la continuità di un servizio essenziale la stessa proseguirà con le stesse modalità fino all'espletamento della nuova gara.

Il servizio è stato attivato il 16 febbraio del 2006 con un numero di utenti complessivo di **121** tra anziani e disabili residenti nei Comuni di Anzio e Nettuno.

Al **31 dicembre 2008** gli utenti con un'assistenza attiva erano **226**, di cui 146 anziani e 80 disabili. Tale dato si è mantenuto stabile nel corso del 2009, anno nel quale è stato più frequente il "ricambio" degli utenti.

Al **30 agosto 2009** infatti i casi attivi sono **227** con diversa composizione dell'utenza: 139 anziani e 88 disabili. Il monte ore mensile nel 2009 si è attestato su una media di 5.200 ore di assistenza erogata.

Come sempre il dato di flusso dei disabili e degli anziani che però hanno avuto accesso al servizio dal febbraio 2006 è ancora più interessante: sono state **547** le richieste pervenute fino ad agosto 2009, per la maggior parte tutte soddisfatte. Gli utenti in lista d'attesa si sono attestati su una media di 20 e l'attesa non supera ad oggi i due mesi.

Le maggiori richieste di assistenza derivano dagli anziani (388 dal 2006 ad oggi rispetto ai 147 disabili) anche se la tipologia di assistenza è qualitativamente diversa.

La prevalenza delle donne è un dato costante (143 contro 84 uomini)

Una breve analisi del profilo dell'utenza evidenzia che su 227 casi attivi il 61% è rappresentato da anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti rispetto ai quali:

- Il 66% è rappresentato da donne
- Il 56% è residente a Nettuno

Gli utenti disabili assistiti sono in numero più elevato ad Anzio (50 rispetto ai 38 di Nettuno).

Dal confronto dei dati con lo stesso periodo dell'anno precedente non si rilevano particolari scostamenti salvo una lieve diminuzione del numero dei casi attivi (6 casi in meno tra 2009 e 2008).

Tabella 1 – Servizio ADI – Confronto dati utenza al 30/09/08 al 30/09/09

	Al 30/09/08				Al 30/09/09		
	ANZIO	NETTUNO	TOTALE		ANZIO	NETTUNO	TOTALE
ANZIANI				ANZIANI			
Donne	40	60	100	Donne	42	51	93
Uomini	20	31	51	Uomini	19	27	46
Totale anziani	60	91	151	Totale anziani	61	78	139
DISABILI				DISABILI			
Donne	27	21	48	Donne	26	24	50
Uomini	21	13	34	Uomini	24	14	38
Totale disabili	48	34	82	Totale disabili	50	38	88
TOTALE	108	125	233	TOTALE	111	116	227

L'andamento dei casi negli ultimi due anni conferma che ci si trova di fronte ad un servizio ormai consolidato nel quale non si registrano più gli incrementi di casi verificatisi nel primo e secondo anno bensì una distribuzione più omogenea del monte ore ed un bilancio quasi in pareggio tra nuove attivazione e cessazioni.

L'unico dato in crescita è rappresentato dalla spesa fatturata dell'ultimo anno che è aumentata anche in presenza di un numero di casi quasi invariato: la firma del nuovo contratto delle cooperative sociali (30 luglio 2008) e le nuove tabelle ministeriali sul costo orario del lavoro (DM 1 dicembre 2008 su G.U. n° 294 del 17/12/08) hanno richiesto l'adeguamento dei prezzi per le prestazioni orarie fornite dalle cooperative sociali al fine di garantire ai lavoratori la corresponsione degli arretrati e l'aumento degli stipendi. Nonostante ciò, comunque, la spesa fatturata, sia nel 2008, sia nei primi 8 mesi del 2009 si è mantenuta inferiore rispetto alla spesa massima impegnata.

Tabella 1 – Servizio ADI – Spesa liquidata anni 2006, 2007, 2008 e 2009 (31 agosto)

RISORSE COMPLESSIVE IMPEGNATE PER ADI	3.203.039,83	
SPESA LIQUIDATA 2006	485.794,54	15,3%
SPESA LIQUIDATA 2007	806.248,53	25,4%
SPESA LIQUIDATA 2008	1.006.450,08	31,7%
SPESA LIQUIDATA GENN-AGOSTO 09 (*)	878.900,00	27,7%
SPESA COMPLESSIVA LIQUIDATA	3.177.393,15	100,0%
RESIDUI	25.646,75	

(*) importo stimato

Un ulteriore passo in avanti nella gestione condivisa dei servizi in ambito distrettuale, è stata l'approvazione da parte dei Consigli Comunali di Anzio (del C.C. n°6 del **23/02/09**) e di Nettuno (del C.C. n° 15 del **13.03.09**) del **Regolamento Distrettuale per i servizi di Assistenza Domiciliare Integrata ad Anziani e Disabili (ADI)**, Assistenza Domiciliare Educativa ai Minori (ADE) ed Assistenza Domiciliare Sociale (SAD).

L'approvazione del predetto regolamento ha comportato importanti modifiche sia nella compilazione della graduatoria per l'assegnazione dell'assistenza, che ora è distrettuale, sia nella percezione del servizio da parte dell'utente, in quanto il regolamento prevede la compartecipazione dello stesso al costo del servizio. Ad oggi il dato sulla quota di compartecipazione è ancora provvisorio in quanto la decorrenza della compartecipazione è stata fissata dal 1 luglio 2009 e la scadenza del trimestre

per lo scorso 30 settembre. Al termine del 2009 sarà possibile elaborare un dato più concreto e quantificare le risorse derivanti dalla compartecipazione degli utenti.

Come già proposto nel Piano di zona 2008-2010 si riporta l'aggiornamento della scheda sintetica relativa al servizio ADI

Obiettivi	Mantenimento della persona non autosufficiente nel proprio ambiente familiare Interventi integrati sociali e sanitari			
Target di riferimento	DISABILI E ANZIANI			
Stato di attuazione/data di attivazione	Attivo da febbraio 2006			
Spesa comples. impegnata a carico finanz. regionali	€ 3.203.039,00 (al 31/12/08)			
Spesa liquidata dal momento dell'attivazione Di cui	€ 3.177.392,00 (2006-2008 fino al 31/08/09)			
	2006	2007	2008	2009
A carico finanziamenti regionali	485.794,00	806.248,00	1.006.450,00	878.900,00
A carico bilancio Enti	0	0		
A carico contribuzione utenza	0	0		
Enti/attori sociali coinvolti	Comuni, Asl-Servizio CAD			
Strutture organizzative di riferimento	Ufficio di Piano-Unità valutative distrettuali			
Modalità di gestione del servizio	Affidamento a cooperativa sociale			
Dati relativi all'utenza	227 casi attivi al 30/09/09			
Principali indicatori	N° richieste nel corso dell'anno N° accessi / n° richieste Tempo medio in lista d'attesa Tempo medio di attivazione del servizio			
Strumenti per la regolamentazione del servizio	Regolamento Distrettuale ADI-SAD-ADE in vigore dal 1 luglio 2009			
Metodologie monitoraggio e valutazione	Scheda di rilevazione qualità del servizio			

5.2 - Servizio di assistenza domiciliare sociale ad Anziani e disabili e famiglie in difficoltà (SAD)

Il progetto è stato previsto per il primo anno nel Piano di Zona 2005; nei successivi Piani di Zona, tenuto conto dell'incremento della domanda di servizi domiciliari, la scelta è stata quella di destinare ulteriori risorse anche nel Piano di zona 2006-2007 (annualità 2006) per consentire un ampliamento del monte ore annuale. Il Servizio SAD sarà oggetto di una gara d'appalto unica – in fase di attivazione – con l'ADI.

Obiettivi	Promuovere l'autonomia dei nuclei composti da anziani soli; Supportare l'utente nelle attività quotidiane Sopperire alla carenza di una rete familiare Facilitazione dei contatti con i centri sociali anziani presenti sul territorio Stimolare la partecipazione sociale Promuovere laddove è possibile, delle relazioni di buon vicinato.		
Target di riferimento	Disabili, anziani parzialmente autosufficienti Nuclei familiari o individui temporaneamente impossibilitati a svolgere attività quotidiane (acquisti, pulizia della casa ecc.)		
Stato di attuazione/data di attivazione	In fase di predisposizione gara d'appalto		
Spesa impegnata per l'attuazione del progetto Di cui	€ 392.627,00		
A carico finanziamenti regionali	FN 2005 € 288.000,00	FUR 2006 € 58.466,00	FN 2006 € 46.161,00
A carico bilancio Enti	0	0	0
A carico contribuzione utenza	0	0	0
Enti/attori sociali coinvolti	Comuni, Associazioni volontariato		
Strutture organizzative di riferimento	Ufficio di Piano – Unità operativa distrettuale		
Modalità di gestione del servizio	Affidamento a cooperativa sociale		
Dati previsione utenza	80		
Principali indicatori	N° richieste nel corso dell'anno N° accessi / n° richieste Tempo medio in lista d'attesa Tempo medio di attivazione del servizio		
Strumenti per la regolamentazione del servizio	Regolamento Distrettuale ADI-SAD-ADE		
Metodologie monitoraggio e valutazione	Scheda di rilevazione qualità del servizio		

5.3 - Trasporto protetto anziani e disabili

Le procedure di gara per l'affidamento del servizio sono state avviate nel 2008 con la determinazione n° **212 del 3/12/08** con la quale sono stati approvati il Capitolato speciale d'appalto e lo schema di disciplinare di gara per il suddetto servizio. Con determinazione n° **48 del 26 marzo 2009** sono stati integrati il disciplinare di gara ed il Bando.

La gara (procedura aperta con metodo offerta economicamente più vantaggiosa) si è svolta tra il mese di **luglio** (7 luglio 2009 pubblicazione su GURI; scadenza presentazione offerte 29 luglio 2009; lavori della Commissione per valutazione offerte) e **settembre**. Sono in corso le fasi conclusive ed entro la fine del mese di ottobre **si prevede di aggiudicare il servizio**.

Obiettivi	Favorire la mobilità delle persone con ridotta autonomia Garantire il trasporto per cure, terapie, disbrigo pratiche
Target di riferimento	Anziani e disabili con riconoscimento invalidità e non autosufficienza
Stato di attuazione	Approvato capitolato d'appalto Avvio procedure di gara
Spesa impegnata destinata al progetto	€ 124.418,00 (FR 2002+FR 2003)
Durata	1 anno
Enti/attori sociali coinvolti	Comuni, ASL, strutture ospedaliere
Strutture organizzative di riferimento	Ufficio di Piano
Modalità di gestione del servizio	Affidamento a cooperativa sociale
Principali indicatori	N° richieste trasporto/n° utenti trasportati
Strumenti per la regolamentazione del servizio	Disciplinare distrettuale per accesso al Servizio (in fase di predisposizione)

5.4-Progetto Attivanziani

Obiettivi	Investire il patrimonio esperienze degli anziani nella città Svolgimento di servizi utili alla collettività
Target di riferimento	Anziani autosufficienti
Stato di attuazione	In attesa di attivazione
Spesa impegnata destinata al progetto	€ 53.914,00 (FNPS 2006 + FNPS 2007)
Enti/attori sociali coinvolti	Comuni, Centri Anziani, Anziani
Strutture organizzative di riferimento	Ufficio di Piano
Dati previsione utenza	30

5.5-Centro diurno disabili adulti “La Girandola”

Obiettivi	Favorire la vita di relazione dei disabili e delle rispettive famiglie Prevenire ed evitare l’istituzionalizzazione Sostenere la persona disabile grave nello svolgimento delle attività quotidiane Operare, quale servizio integrato, con gli altri servizi territoriali
Target di riferimento	Disabili adulti gravi
Stato di attuazione/data di attivazione	Attivo da aprile 2003 – Aperto Lun-ven. 8.30-15.30
Spesa liquidata dal momento dell’attivazione	€ 1.135.231,00(2003-2008)
<i>Di cui</i>	Da Finanziamenti regionali: € 468.011,00
	Da Bilanci Comune di Anzio: € 667.220,00
Spesa media annua liquidata	€ 184.399,00
Enti/attori sociali coinvolti	Comuni, ASL, famiglie
Struttura	Centro diurno “La Girandola” – Via casal di Claudia (Anzio)
Modalità di gestione del servizio	Gestione diretta Comune di Anzio (Capofila) Affidamento a cooperativa per fornitura personale sociale Personale sanitario fornito da ASL
Dati utenza	Utenza media 11 giornalieri
Principali indicatori	N° attività socio-educative svolte nell’anno N° ore attività svolte all’esterno/n° ore frequenza
Strumenti per la regolamentazione del servizio	Regolamento Comunale in vigore
Metodologie monitoraggio e valutazione	Riunioni settimanali equipe interdisciplinare Progetti individuali Intervento Progetti educativi di gruppo Supervisione operatori

Il Centro diurno “La Girandola” rappresenta ormai una realtà consolidata di servizio integrato distrettuale. L’impegno dei due Comuni e della ASL ha fatto sì che nell’arco di cinque anni la struttura diventasse un punto di riferimento importante per il territorio.

L’incremento delle attività rivolte all’esterno dal 2005 in poi testimonia la dinamicità dei progetti educativi che l’équipe interdisciplinare svolge: da tre anni gli ospiti del centro effettuano un programma di pet-therapy; sono aumentate le uscite quotidiane sul territorio e le escursioni di carattere ludico e culturale; nel 2008 è stata attivata la musicoterapica oltre ai vari laboratori che si svolgono all’interno del centro; importanti anche le due esperienze di soggiorno estivo con pernottamento senza i familiari.

Per gli 11 ragazzi ad oggi accolti le attività sociali, ricreative, sportive hanno prodotto effetti positivi sulla loro autonomia e socialità.

Attualmente la gestione del personale del Centro Diurno è affidata alla cooperativa AURORA '97.

E’ in corso una nuova gara d'appalto (pubblicata su GUCE 30 maggio 2009) per un affidamento della durata di due anni per un importo a base d’asta di € 347.152,00 iva esclusa.

5.6-Progetti di assistenza domiciliare indiretta a disabili gravi (L. 162/98)

Obiettivi	Garantire servizi domiciliari flessibili Lasciare autonomia all'utente nella scelta del personale e di forme personalizzate di assistenza			
Target di riferimento	Disabili gravi			
Stato di attuazione/data di attivazione	Progetti di assistenza domiciliare indiretta attivi dal 2003			
N° Progetti attivati	26			
Spesa impegnata a carico finanziamenti regionali	Annualità 2003-2008: € 330.677,00			
Spesa sostenuta dall'attivazione dei progetti	Spesa liquidata al 30/09/09: € 135.852,49			
Di cui	<u>FN 2003:</u> 39.171,66	<u>FN 2004:</u> 42.228,30	<u>FN 2005:</u> 46.286,93	<u>FN 2006:</u> 8.165,60
Economie derivanti da progetti non attivati	<u>FN 2003:</u> 7.839,34	<u>FN 2004:</u> 7.405,70	<u>FN 2005:</u> 7.529,00	<u>FN 2006:</u> 31.157,00
Progetti annualità 2007: € 57.824,00	} Avviso pubblico del 25 settembre 2009 per costituzione graduatoria distrettuale			
Progetti annualità 2008: € 62.480,00				
Economie da annualità precedenti: € 53.931,00				
Enti/attori sociali coinvolti	Comuni, ASL, famiglie			
Strutture organizzative di riferimento	Ufficio di Piano, servizio ASL-CAD			
Modalità di gestione del servizio	Erogazione contributi alle famiglie			
Principali indicatori	N° richieste pervenute a seguito avviso pubblico N° progetti attivati/richieste pervenute			
Strumenti per la regolamentazione del servizio	Disciplinare accesso al servizio approvati con del. G.C. Anzio n° 181 del 18/09/09			

Il 2009 è stato l'anno in cui è stato completato il processo di definizione di un protocollo per l'accesso ai contributi da finanziare con i fondi della L. 162/98 nei comuni di Anzio e Nettuno. Con Delibera n° 181 del 18 settembre è stato approvato dal Comune di Anzio, in quanto capofila di distretto, l'Avviso pubblico, il disciplinare e la modulistica per la raccolta delle istanze. **Il 25 settembre u.s. l'Avviso è stato pubblicato con scadenza 31 ottobre.**

Nel breve periodo (entro fine 2009) si prevede di poter avere già una prima graduatoria provvisoria e dai primi mesi del 2010 di cominciare ad erogare i contributi ai beneficiari utilmente collocati in graduatoria. Le risorse disponibili sono consistenti in quanto si riferiscono non solo alle annualità 2007 e 2008 ma anche alle economie che si sono registrate nelle annualità precedenti a causa di decessi e/o rinunce degli utenti inizialmente individuati per un totale di € **174.235,00**.

MINORI E FAMIGLIA

5.7. –Servizio di assistenza domiciliare educativa (ADE)

Per quanto riguarda il progetto di assistenza domiciliare educativa destinato ai minori e alle famiglie (ADE), le procedure di gara sono state avviate nell'anno 2008 con determinazione n° **211 del 3.12.08** con la quale è stato approvato il capitolato speciale di appalto e lo schema di disciplinare di gara.

Successivamente, con determinazione n° **25 del 30.01.2009**, sono stati integrati il disciplinare di gara ed il bando. Le procedure di gara si sono svolte tra il mese di febbraio e luglio 2009 ed il servizio di che trattasi è stato aggiudicato con determina n° **131 del 10 luglio 2009** del Comune di Anzio all'ATI costituita dalla coop. soc. M. Kolbe di Anzio e la Cassiavass di Roma.

Il servizio è effettivamente stato avviato in data 3. agosto 2009 con determina di aggiudicazione n° **147/2009**.

La spesa massima stimata per la durata dell'affidamento (due anni) è di **€ 739.876,00 (iva inclusa)**. L'intera spesa sarà sostenuta esclusivamente con finanziamenti regionali appositamente destinati al progetto nei diversi Piani di zona. ***Tutti i finanziamenti regionali a copertura del servizio sono stati – allo stato attuale - accertati, impegnati e riscossi dal Comune di Azzio.***

Le modalità di svolgimento del servizio si attuano nel rispetto di quanto previsto nel **Regolamento Distrettuale per i servizi di Assistenza Domiciliare Integrata ad Anziani e Disabili (ADI), Assistenza Domiciliare Educativa ai Minori (ADE) ed Assistenza Domiciliare Sociale (SAD)** approvato dai due Comuni nel marzo 2009.

Il **28 luglio 2009** è stata stipulata un'intesa tra l'Azienda Usl RMH6 e i comuni di Anzio e Nettuno per l'individuazione del referente distrettuale dell'ADE scelto tra il personale ASL (Educatore professionale in servizio presso l'UONPI del distretto H-6).

Alla data del 10 ottobre 2009 **2** casi di minori sono stati attivati ed **8** sono in corso di attivazione tra Anzio e Nettuno.

Il servizio ADE in sintesi

Obiettivi	Prevenire e limitare il disagio, riducendo i fattori di rischio, di emarginazione sociale e di devianza, sviluppando le competenze cognitive, comunicative e relazionali del minore e della sua famiglia, riducendone i conflitti ed implementando la pro-socialità e l'introduzione delle regole sociali.				
Target di riferimento	Minori tra i 3 ed i 17 anni con le loro famiglie, residenti sul territorio di Anzio e di Nettuno				
Stato di attuazione	Attivo da 3 agosto 2009				
Risorse impegnate destinate al progetto	€ 766.054,00				
A carico finanziamenti regionali	<u>FN 2002:</u> 194.144,11	<u>FN 2003:</u> 40.855,89	<u>FN 2006:</u> 235.000,00	<u>FR 2007:</u> 61.054,00	<u>FN 2007:</u> 235.000,00
Spesa massima prevista	€ 739.876,00				
A carico finanziamenti regionali	<u>FN 2002:</u> 194.144,11	<u>FN 2003:</u> 40.855,89	<u>FN 2006:</u> 235.000,00	<u>FR 2007:</u> 61.054,00	<u>FN 2007:</u> 208.822,00
Economie (Risorse impegnate-spesa massima prevista)	€ 26.178,00				
Enti/attori sociali coinvolti	Comuni, ASL, Terzo settore				
Strutture organizzative di riferimento	Ufficio di Piano, servizi sociali Comunali, servizi sanitari territoriali/U.O.N.P.I./Consultorio Familiare Unità di valutazione distrettuale socio-educativa; Referente ADE				
Modalità di gestione del servizio	Affidamento ATI coop. soc. M. Kolbe e coop. soc. Cassisavas				
Figure professionali impiegate	Educatori professionali				
Dati previsione utenza annuale	50 casi tra Anzio e Nettuno				
Principali indicatori	Numero di casi attivati / grado di soddisfacimento dell'utenza / timing erogazione / livello di raggiungimento obiettivo P.E.I.				
Strumenti per la regolamentazione del servizio	Regolamento Distrettuale ADI-SAD-ADE				
Metodologie monitoraggio e valutazione	Riunioni di programmazione (P.E.I.) e follow-up di verifica / questionari e griglie per gli operatori domiciliari (analisi statistica quantitativa e qualitativa)				

5.8 – Progetti a favore dell’Infanzia e dell’adolescenza – L. 285/97

Relativamente ai **progetti proposti nei precedenti Piani di Zona** (2003-2007) da realizzare con i fondi della **L. 285/97** e rimodulati nel Piano di Zona 2008-2010, allo stato attuale non sono attivati.

Si conferma che l’Ufficio di Piano sta lavorando affinché entro la fine dell’anno in corso si proceda ad attivare le procedure di gara per sviluppare i servizi progettati convogliandoli su due direttrici:

- ❖ interventi di supporto alla famiglia e all’infanzia: “Il Caleidoscopio”, “Il Faro”, sostegno all’affido, prevenzione abuso sui minori;
- ❖ interventi di socializzazione e prevenzione sugli adolescenti: “Keep in Touch” e prevenzione Bullismo.

La durata dei progetti sarà rivalutata in modo tale da consentire entro la fine del 2010 la definizione degli interventi/servizi che concretamente hanno risposto ai bisogni degli utenti nonché la quantificazione delle risorse necessarie per mantenerli attivi.

In tale contesto la nuova progettazione per la L. 285/97 sul PdZ 2008-2010 “Il Cappello Magico” rappresenta già una continuità con la progettazione precedente (in particolare con “Il Faro” e il sostegno all’affido) in quanto si propone come uno <<spazio per la famiglia ed i minori>>. Nel Piano di zona 2008-2010 è stato già esplicitato come il progetto “Il Cappello Magico” sia un <<modello di “servizio contenitore” ovvero di uno spazio dove far confluire tutti i servizi finora progettati, attivati o in corso di attivazione e le esperienze delle “reti” degli operatori come il GOI e il polo affido oltre al coinvolgimento delle scuole>>.

Interventi di supporto alla famiglia e all’infanzia

Il Caleidoscopio

Obiettivi	Qualificazione del tempo libero (attività ludico-didattiche e ricreativo-sportive) - Dopo-scuola Centri estivi
Target di riferimento	Minori di età compresa tra gli otto ed i dodici anni residenti sul territorio di Anzio e Nettuno
Stato di attuazione: <u>in corso di attivazione</u>	Avvio procedure di gara entro 2009
Spesa impegnata destinata al progetto	€ 147.366,00 (FN 2004-L. 285/97)
Enti/attori sociali coinvolti	Servizi Sociali Comunali / U.O.N.P.I. / Consultorio Familiare
Strutture organizzative di riferimento	Coop. Appaltante (due sedi decentrate) – associazioni sportive, culturali e del terzo settore
Modalità di gestione del servizio	Affidamento ad organismo del Terzo settore
Dati previsione utenza	100 minori (50 per Anzio e 50 per Nettuno) con il 20% degli accessi riservati ai minori inviati e/o segnalati dai Servizi territoriali
Principali indicatori	Numero di attivazioni e di attività previste – grado di soddisfazione dell’utenza – creazione di ulteriori attività innovative

Il Faro

Obiettivi	Sostegno di coppia (anche al domicilio) e/o in piccoli gruppi, ai genitori con minori in difficoltà (comportamentali e/o nella sfera emozionale) secondo il metodo cognitivo-comportamentale del parent training
Target di riferimento	Coppie genitoriali con minori con difficoltà nel comportamento e/o nella sfera emozionale
Stato di attuazione: <u>in corso di attivazione</u>	Avvio procedure di gara entro 2009
Spesa impegnata destinata al progetto	€ 154.981,00 (FN 2005-L. 285/97)
Enti/attori sociali coinvolti	Servizi Sociali Comunali /U.O.N.P.I. / Consultorio Familiare / SERT
Strutture organizzative di riferimento	UONPI (per minori già seguiti) Coop. Appaltante (sede decentrata non medicalizzata)
Modalità di gestione del servizio	Affidamento a cooperativa sociale per figure professionali specialistiche
Principali indicatori	Numero di gruppi costituiti / numero di interventi / numero e tipologia dei drop-out
Metodologie monitoraggio e valutazione	Follow-up trimestrali con i genitori / riunioni di equipe / griglie di rilevazione dati statistici

Supporto e monitoraggio affido familiare

Obiettivi	Supporto psicologico individuale e di gruppo alle famiglie affidatarie
Target di riferimento	Minori affidati e famiglie affidatarie
Stato di attuazione: in fase di attivazione	Avvio procedure di gara entro 2009
Spesa impegnata destinata al progetto	€ 62.000,00
	FNPS 2006-L. 285/97 € 31.000,00
	FNPS 2007-L. 285/97 € 31.000,00
Enti/attori sociali coinvolti	Comuni, ASL, Tribunali minorenni e Tribunali ordinali
Strutture organizzative di riferimento	Collaborazione con Polo Affidato interdistrettuale H4/H6; “Spazio minori e famiglie”
Modalità di gestione del servizio	Affidamento ad organismo del terzo settore per professionalità specifiche (psicologi, educatori)
Dati previsione utenza	N° 20 famiglie
Principali indicatori	N° famiglie in carico N° nuove famiglie che accedono al servizio

Rete monitoraggio abuso e maltrattamenti minori: costituzione del GOI

Obiettivi	Creazione di una équipe multidisciplinare con formazione specifica nel tema del maltrattamento e dell'abuso all'infanzia che operi tempestivamente nelle segnalazioni sui minori utilizzando protocolli di intervento e linguaggi condivisi secondo il modello multiagency con il supporto del Telefono Azzurro.	
Target di riferimento	Minori abusati e maltrattati residenti sul territorio di Anzio e Nettuno	
Stato di attuazione: attivo	2008 – fase formazione 2009 costituzione gruppi di lavoro integrati – discussione dei casi Nella prima fase nessuna spesa	
Risorse impegnate destinate al progetto	€ 92.000,00	
	FNPS 2006-L. 285/97 € 46.000,00	FNPS 2007-L. 285/97 € 46.000,00
Enti/attori sociali coinvolti	Servizi Sociali Comunali / U.O.N.P.I. / Consultorio Familiare / Ser.T. /DSM / Pronto Soccorso / Reparto Pediatria Ospedali Riuniti	
Strutture organizzative di riferimento	Telefono Azzurro-Provincia di Roma “Spazio minori e famiglie”	
Dati previsione utenza	Da acquisire a seguito di specifica indagine socio-epidemiologica (banca dati)	
Principali indicatori	Numero di casi di abuso e maltrattamento segnalati / rilevazione della complessità (agenzie coinvolte e tempo di risposta)	
Strumenti per la regolamentazione del servizio	Protocolli operativi condivisi (modelli per la segnalazione e l'intervento)	
Metodologie monitoraggio e valutazione	Riunioni periodiche dell'équipe incontri di aggiornamento e supervisione	

Interventi di socializzazione e prevenzioni sugli adolescenti

Keep in touch

Obiettivi	Promozione dell'educazione sentimentale
Target di riferimento	Adolescenti
Stato di attuazione/data di attivazione	In fase di redazione capitolato
Spesa impegnata destinata al progetto	€ 118.087,00 (FN 2003) Comune capofila Nettuno
Enti/attori sociali coinvolti	Comuni, ASL, Scuole
Strutture organizzative di riferimento	Scuole medie e superiori
Modalità di gestione del servizio	Affidamento a organismi del Terzo settore per attività educative e di integrazione
Dati previsione utenza	200 studenti
Principali indicatori	N° partecipanti alle attività promosse

Prevenzione del bullismo nelle scuole

Obiettivi	Ricerca-azione ed intervento per la prevenzione del fenomeno del bullismo, Mappatura del territorio ed indagine psico-sociale sull'esistenza e sulla tipologia degli atti connotati come prevaricanti ed antisociali tra pari. Formazione della cultura pro-sociale e sostegno alle famiglie e agli educatori che operano nel contesto.	
Target di riferimento	Minori, insegnanti, genitori, educatori di quattro scuole del territorio (due di Anzio e due di Nettuno – ultimi due anni SMI e biennio Scuola Superiore)	
Stato di attuazione	Progetto non attivato In attesa liquidazione finanziamento	
Spesa impegnata destinata al progetto	€ 200.790,00	
	FNPS 2006-L. 285/97 € 100.395,00	FNPS 2007-L. 285/97 € 100.395,00
Enti/attori sociali coinvolti	Servizi Sociali Comunali / U.O.N.P.I./Scuole Medie Inferiori e Superiori / Volontariato Sociale	
Modalità di gestione del servizio	Interventi in aula / incontri formativi a scuola / eventi di sensibilizzazione	
Principali indicatori	Analisi quantitativa e qualitativa del fenomeno / numerosità dei ragazzi coinvolti / numero dei genitori partecipanti / livello motivazionale e numero delle attività proposte (con la specificità per tipologia)	
Metodologie monitoraggio e valutazione	Questionari di rilevazione / auto-narrazioni / focus-group / report finale	

5.9 – Segretariato sociale e Sportello Informa Famiglia

Le attività dell'Ufficio di Piano - all'interno del quale sono stati sviluppati i servizi di segretariato sociale e sportello informa famiglia – sono state finanziate in ogni Piano di Zona con una quota del Fondo Regionale lett. c). Le risorse sono state destinate in particolare alle spese per il personale e all'acquisto di attrezzature per la dotazione informatica dell'Ufficio di Piano.

La prima fase dello sportello informa-famiglia si è attuata nel 2004, (Finanziamento relativo al 2003) all'interno dell'Ufficio di Piano. Con il finanziamento di € **31.443,00** - relativo alla seconda annualità (Piano di zona 2005) accertato ed impegnato dal Comune di Anzio soltanto nel 2008 e trasferito al Comune di Nettuno – lo Sportello ha ripreso la sua attività del 1 ottobre u.s. con l'entrata in servizio di una assistente sociale che svolgerà funzioni di segretariato sociale a favore delle famiglie del distretto.

Con determinazione dirigenziale n°181 del **15 Luglio 2009**, il Comune di Nettuno in qualità di capofila, ha impegnato la somma di € **31.443,00** per la gestione e la prosecuzione dello Sportello Informa Famiglia, secondo lo schema seguente:

Sportello Informafamiglia

n° 1 Assistente Sociale per 36 ore settimanali (det. 223 del 7/9/09)	€ 25.000,00
Rimborso spese Associazioni Terzo Settore	€ 5.000,00
Costi di funzionamento e gestione	€ 1.433,00

Al fine di un miglior decentramento, come nello spirito del progetto, lo sportello fisso che si intendeva presso l'Ufficio di piano, verrà aperto presso le sedi dei servizi sociali dei Comuni di Anzio e Nettuno e presso il Consultorio Familiare della ASL RM H6.

La rielaborazione del progetto è stata condivisa con il Terzo Settore, che aveva già collaborato nella realizzazione dello sportello nella prima annualità e che si è reso disponibile a continuare anche per la seconda annualità.

Ufficio di Piano e segretariato sociale

Obiettivi	Programmazione e coordinamento degli interventi e servizi nell'ambito del Piano di Zona Segretariato sociale
Target di riferimento	Tutta la popolazione
Stato di attuazione: attivo	Attivo da Marzo 2004
Risorse impegnate destinate al progetto	€ 352.157,26
Spesa sostenuta dall'attivazione del servizio	Spesa liquidata al 30/09/09: € 253.109,39

6. Azioni ed interventi per la realizzazione del Piano di zona

6.1 – Accordo di programma

Al fine di rafforzare, nell'ambito del distretto RM H 6, il sistema integrato degli interventi e dei servizi socio- sanitari e assistenziali per lo sviluppo dei Piani di Zona, in data **17/12/2008** è stato stipulato **l'Accordo di Programma** tra la Provincia di Roma, l'Azienda AsL RM H, il Comune di Anzio ed il Comune di Nettuno ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n° **560** del **25 luglio 2008** (allegato A). Lo schema di Accordo è stato mutuato da quello adottato dalla maggioranza dei distretti della Provincia di Roma.

Il nuovo Accordo, sempre di durata triennale, ha innovato profondamente la struttura del Distretto regolando in maniera più dettagliata l'apporto delle risorse da parte degli Enti firmatari, le modalità di raccordo tra i diversi organi, il ruolo e le funzioni del Coordinatore del Piano di zona.

6.2 - Selezione del Coordinatore del Piano di Zona

Con delibera di G.C. n°**65** del **9 Aprile 2009** è stato approvato l'Avviso per la selezione per titoli e colloquio per la figura del Coordinatore del Piano di Zona da assumere con contratto a tempo pieno determinato per la durata di un anno.

L'Avviso è stato pubblicato in data 5/05/09 con scadenza 4/06/09. Con del. di G.C. n°**164** del **23.07.09** è stata nominata la commissione giudicatrice ed è stata effettuata una prima valutazione delle istanze pervenute.

Entro la fine del mese di ottobre si prevede di poter completare le procedure di selezione e l'affidamento dell'incarico. La spesa massima prevista di **€ 48.000,00** è stata iscritta nel bilancio 2009 a carico del finanziamento del Fondo Regionale per le politiche sociali lettera c) es. 2009.

6.3 – Ufficio di Piano

Nel corso del 2009 la struttura organizzativa dell'Ufficio di Piano è profondamente mutata. Intorno al nucleo già consolidato di professionalità (2 assistenti sociali e 1 amministrativa assunte con contratti di collaborazione) hanno lavorato stabilmente 3 assistenti sociali del Comune di Nettuno, Anzio e ASL RMH6 in quota oraria settimanale. Dal mese di marzo ad oggi il lavoro più complesso è stato quello di riorganizzare le linee di comunicazione ed informazione per garantire un efficace lavoro di rete con gli operatori degli Enti, il Terzo settore, le scuole ed i sindacati.

6.4. Concertazione e condivisione per l'aggiornamento del Piano di Zona 2009

Nel mese di marzo 2009 è stato implementato l'Ufficio di Piano con la destinazione in quota oraria di tre Assistenti Sociali: una in servizio presso il Comune di Anzio, una nel Comune di Nettuno ed una nel Distretto Sanitario RM H6 .

Nell'ambito dell'aggiornamento del Piano di Zona 2009, l'Ufficio di Piano ha promosso e realizzato la calendarizzazione dei "Tavoli Tematici", coinvolgendo, non soltanto il Terzo Settore e le

Organizzazioni Sindacali, ma anche le scuole del territorio che finora non avevano mai partecipato nella fase della programmazione degli interventi.

Alle sei aree tematiche, già individuate nel precedente Piano di Zona 2006/2007 è stato costituito il Tavolo per il “Contrasto alle povertà”, che riunitosi nelle date del 17/09/2009 e del 01/10/2009, ha elaborato l'aggiornamento del progetto “Oltre il Disagio”.

All'interno dei “Tavoli Tematici” si è lavorato per individuare una metodologia comune, una organizzazione del lavoro nei gruppi, cercando di assicurare continuità negli argomenti trattati ed offrendo la più ampia condivisione nelle azioni successive. Infatti, stante la discontinuità della presenza dei partecipanti e la difficoltà nel veicolare la comunicazione, una delle criticità emerse nella fase della concertazione, è stata quella di condividere programmi ed azioni.

Utile è stato riproporre la rilettura del Piano di Zona 2008-2010 che ha permesso una riflessione condivisa e congiunta con le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni del Terzo Settore, programmando incontri settimanali nel periodo giugno - settembre 2009.

Coniugando territorialità, competenze e risorse, le realtà del Terzo Settore hanno potuto avviarsi ad un processo di co-partecipazione al benessere pubblico, nell'ottica condivisa di processi di pianificazione, programmazione ed attivazione degli interventi sociali.

I dati demografici e statistici dei servizi e della popolazione, finora raccolti e presentati nella stesura dei Piani di Zona degli anni precedenti, sono risultati carenti dei dati relativi l'utenza presa in carico da parte del Terzo Settore.

In tutti i Tavoli Tematici è stata sottolineata la necessità di avviare una “**Ricerca – Azione**”, al fine di comprendere la reale conoscenza del territorio attraverso la comparazione di dati e di offerta di servizi dei singoli Enti ed Organismi del Terzo Settore.

Nell'organizzare la raccolta delle informazioni e dei dati, è emerso come la partecipazione degli organismi del Terzo Settore sia “sbilanciata” nelle diverse Aree Tematiche: mentre infatti al “Tavolo della Disabilità” ed in quello “ Famiglia e Minori” sono presenti costantemente ed in maniera propositiva le Associazioni interessate ai problemi trattati, nel “Tavolo Anziani” e nel nuovo “Tavolo Contrasto alla povertà”, le Associazioni partecipanti, non si occupano specificatamente di tali aree problematiche e la partecipazione risulta pertanto discontinua e poco proficua.

La presenza delle Organizzazioni Sindacali rimane invece costante e costruttiva in tutti i Tavoli.

Nelle tabelle che seguono è riportato l'aggiornamento della composizione dei tavoli tematici nelle quali sono indicate anche le date in cui si sono riuniti ai fini dell'aggiornamento dei progetti per il Piano di zona 2008-2010.

PIANO DI ZONA 2008-2010 – COMPOSIZIONE DEI TAVOLI TEMATICI AL 30/09/09

AREE TEMATICHE	PROGETTI OPERATIVI DI RIFERIMENTO	COMPONENTI
<p>ANZIANI</p> <p><u>Date incontri</u></p> <p>- 10 luglio ore 10,00</p> <p>- 8 settembre ore 15,00</p> <p>- 6 ottobre ore 15,00</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza domiciliare integrata (ADI) - Servizio di assistenza domiciliare “sociale” (SAD) - Trasporto protetto - Progetti individuali per anziani non autosufficienti - Progetto Anziani per la città - Attuazione progetti Non autosufficienza 2006-2007 - Interventi a tutela delle dimissioni protette 2008 - Progettazione Non Autosufficienza 2009 	<p>ASL RMH6 – Resp. CAD - D.ssa Lucrezia Vera A. S. Settimia Pollastrini</p> <p>Comune Anzio – A.S. Michela Giammatteo Psicologa Dott. ssa Rosaria Pezzuti</p> <p>Comune Nettuno – A.S. Giuliana Davoli (Disabili) A.S. Anna Martufi (Anziani)</p> <p>Associazioni Terzo Settore: ASIRU Monica Di Noto LIDU Lega Ital. Diritti Umani Dott. M. Ciotti Ass. AVIS Sig. Antonella Filippini Ass. LIONS Anzio-Nettuno Dott. ssa M. Pia Baldo</p> <p>Organizzazioni Sindacali: CGIL Salerno Renato CISL Vincenzo Carfagna; Aldo Pagliaroo UIL : Giammatteo Piersanti</p>

AREE TEMATICHE	PROGETTI OPERATIVI DI RIFERIMENTO	COMPONENTI
<p style="text-align: center;">DISABILI</p> <p style="text-align: center;"><u>Date incontri</u></p> <p>- 16 luglio ore 9,00</p> <p>- 4 agosto ore 15,00</p> <p>- 1 settembre ore 15,00</p> <p>- 22 settembre ore 15,00</p> <p>- 6 ottobre ore 15,00</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza domiciliare integrata (ADI) - Progetti individuali L. 162/98 - Trasporto protetto - Centro diurno disabili Adulti “La Girandola” - Progettazione soggiorni estivi disabili (DGR 376/08 e 376/09) 	<p>ASL RMH6 – Resp. CAD - D. ssa Lucrezia Vera Ass. Soc. Settimia Pollastrini</p> <p>Comune Anzio – Psicologa Dott. ssa Antonella Giardino A.S. Manuela Scaringella</p> <p>Comune Nettuno- Ass. Soc. Giuliana Davoli Psicologo-Pedagogista Dott. Giuseppe Chitarrini</p> <p>Associazioni Terzo Settore: ASIRU Monica Di Noto INSIEME PER Ivano Pellirossi Croce Rossa Italiana A. M. Di Gregorio FRUMENTARIA Rocco Devito A RUOTA LIBERA Dott. Alessandro Buonerba COMITATO DOPO DI NOI n° 3 rappresentanti Coop. Kolbe Sig. Paola Casale Coop.va Aurora 97- Sig. Cinzia Nanni Ass. Spiragli di Luce - Sig. ra Elisa Tempestini Ass. Il Senso della Vita – Dott. ssa Marina Aimati Coop. va Sociale S. Maria Goretti Ass. ADEC</p> <p>Organizzazioni Sindacali: GCIL: Cosimo Spagnolo CISL Vincenzo Carfagna UIL Giammatteo Piersanti</p>

AREE TEMATICHE	PROGETTI OPERATIVI DI RIFERIMENTO	COMPONENTI
<p>MINORI</p> <p><u>Date incontri</u></p> <p>28 luglio ore 10,30 26 agosto ore 10,30</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza domiciliare educativa (ADE) - Assistenza dom. integrata disabili minori (ADI) - Progetti L. 285/97: Keep in touch,, il Caleidoscopio, il Faro - Sostegno Affidato familiare - Rete distrettuale prevenzione abuso e maltrattamenti minori - Sportello Informafamiglia 	<p>ASL RMH6– <i>Psicologo Dott. Giacomo Menghini</i> <i>Dott.ssa Diana Di Pietro</i> <i>Ass. Soc. Dott. ssa A. Melissano</i> <i>Sociologo D. ssa M. Luisa Rossini</i> <i>Ed. Prof. le Dott. ssa Carla Casale</i></p> <p>Comune Anzio: <i>A.S. Manuela Scaringella</i></p> <p>Comune Nettuno <i>A. S. M. Rita Valentini</i> <i>Pedagogista Dott. Giuseppe Chitarrini</i></p> <p>Associazioni Terzo Settore: <i>LA COCCINELLA Dott. ssa A. Rinaldi</i> <i>CAV Sig. Aldo Garau</i> <i>Croce Rossa Italiana” Dott. ssa M.Pia Baldo</i> <i>LIONS CLUB Dott. ssa M. Pia Baldo</i> <i>LIDU Dott. Marcello Ciotti</i> <i>Ass. Sahjayoga Fiamma Pennata</i> <i>Giampi Onlus Elmerindo Pietrosanti</i> <i>Legambiente Stefania Salvucci</i> <i>Coop. Kolbe Alessia Settefacende</i> <i>Ass. AVIS Linda Galasso</i></p> <p>Organizzazioni Sindacali: <i>CGIL: 1 rappresentante</i> <i>CISL: Vincenzo Carfagna</i> <i>UIL: Giammatteo Piersanti</i></p> <p>Scuole elementari e medie Anzio-Nettuno</p>

AREE TEMATICHE	PROGETTI OPERATIVI DI RIFERIMENTO	COMPONENTI
<p>IMMIGRATI</p> <p><u>Date incontri</u></p> <p>17 luglio ore 15,00</p> <p>3 settembre ore 15,00</p> <p>10 settembre ore 15,00</p> <p>17 settembre ore 15,00</p> <p>24 settembre ore 15,00</p>	<p>- Progetti specifici D.Lgs 286/98</p>	<p>ASL RMH6– Dott. Alberto Vela A.S. Carla Bonacini</p> <p>Comune Anzio – A.ss. Soc. Manuela Scaringella Psicologa Dott.ssa Rosaria Pezzuti</p> <p>Comune Nettuno – A.S. Anna Martufi Sociologo Dott. Giuseppe Chitarrini</p> <p>Associazioni Terzo Settore – CSI – Pomezia Sig. Nicola Titta</p> <p>Ass. SOWETO Sig. Michele De Nisi Ass. PONTUM Sig. Mario Jr Contini ASS. INTARSI Dott.ssa Silvia Vitali Ass. Mov Campidoglio- DON ORIONE A. Marigliani</p> <p>Organizzazioni Sindacali - CGIL rappres. CDLT Territoriale; S.Dosti CISL Sig. Vincenzo Carfagna UIL Sig. Giammatteo Piersanti</p> <p>Scuole elementari e medie Anzio-Nettuno e 18° CTP</p>

AREE TEMATICHE	PROGETTI OPERATIVI DI RIFERIMENTO	COMPONENTI
<p style="text-align: center;">CONTRASTO ALLA POVERTA'</p> <p style="text-align: center;"><u>Date incontri</u></p> <p>17 settembre ore 9,00</p> <p>1 ottobre ore 9,00</p>	<p>- Progetto pronto intervento sociale "Oltre il disagio"</p>	<p>ASL RMH6– A.S. Carla Bonacini Dott. Gaetano Di Mauro A.S. Anna Rufo</p> <p>Comune Anzio – A.ss. Soc. Manuela Scaringella Ass. soc. Michela Giammatteo</p> <p>Comune Nettuno – A.S. Anna Martufi</p> <p>Associazioni Terzo Settore: Ass. Mov Campidoglio- DON ORIONE A. Marigliani ASS. INTARSI Dott.ssa Silvia Vitali Ass. Giorni Migliori, Maurizio Verlezza</p> <p>Altri Organismi Centro di ascolto interparro. Nettuno, Onorio Caponi Caritas Diocesana Anzio-Nettuno Comunità S. Egidio</p> <p>Organizzazioni Sindacali - CGIL Giuseppe Cappucci CISL Sig. Vincenzo Carfagna UIL Sig. Giammatteo Piersanti</p>

AREE TEMATICHE	PROGETTI OPERATIVI DI RIFERIMENTO	COMPONENTI
<p>CONTRASTO DELLE DIPENDENZE</p> <p><i>Alcolismo Tossicodipendenze</i></p> <p><u>Date incontri</u></p> <p>8 settembre ore 10,00 28 settembre ore 9,00</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione ex DGR 705/06 - Attivazione Progetti DGR 623/08: Peer education Borse lavoro - Nuova progettazione DGR 625/09 	<p>ASL – <i>Ass. Sociale Settimia Pollastrini</i> <i>Psicologa Dott. ssa Paola Boscacci</i></p> <p>Comune Anzio – <i>Psicologo Dott. Alberto D’Orso</i> <i>A.S. Michela Giammatteo</i></p> <p>Comune Nettuno – <i>Dott. Giuseppe Chitarrini</i></p> <p>Associazioni Terzo Settore – <i>Ass. LIONS CLUB</i> <i>Croce Rossa Italiana - Cristina Pace</i> <i>Ass. Sahajayoga Fiamma Pennata</i> <i>Ass. Giorni Migliori</i> <i>Ass. INTARSI</i></p> <p>Altri Organismi - <i>Comunità Massimo</i> <i>Comunità A.I.W.A</i> <i>Comunità l’Approdo</i></p> <p>Organizzazioni Sindacali -<i>CGIL rappres. Sind. Funz. Pubbl. FP</i> <i>CISL Vincenzo Carfagna</i> <i>UIL Giammatteo Piersanti</i></p> <p>Scuole superiori Anzio-Nettuno</p>
<p>Tavolo permanente</p> <p>DISAGIO MENTALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti specifici da elaborare in relazione a finanziamenti specifici 	<p>ASL RMH6 –<i>Dott. Giuseppe Fabiano</i> <i>A.S. Anna Rufo</i></p> <p>Comune Anzio – <i>Servizi Sociali</i></p> <p>Comune Nettuno – <i>A.S. Giuliana Davoli</i> <i>Dott. Giuseppe Chitarrini</i></p> <p>Associazioni Terzo Settore <i>LA COCCINELLA Dott. ssa A. Rinaldi</i> <i>Croce Rossa Italiana Sig. Carla Magliocchetti</i> <i>ARESAM Sig. Gianfranco Molinari</i></p>

7. Aggiornamento quadro delle risorse e dei progetti – Annualità 2009

Nell'ambito del presente aggiornamento si confermano gli obiettivi, i progetti e la ripartizione delle risorse indicate nel Piano di zona redatto ad ottobre del 2008 con le necessarie rettifiche ai nuovi Piani di riparto dell'annualità 2009.

7.1 – I progetti

I progetti sono stati tutti confermati nelle loro finalità e modalità di attuazione con l'inserimento di una nuova progettualità finanziata dalle risorse assegnate dalle DGR 376/08 e 376/09 relativamente ai **fondi per soggiorni estivi e week-end di sollievo per disabili adulti ed in età evolutiva**.

Per quanto riguarda **gli obiettivi strategici del triennio** che erano stati evidenziati nel Piano di zona 2008-2010 l'attenzione era stata focalizzata sul concetto chiave di supporto/prevenzione della fragilità degli individui ma anche delle famiglie a tutti i livelli e sulla pianificazione degli interventi puntando su tre direttrici:

- 1. il consolidamento dei servizi essenziali già attivati ma che necessitano di una riorganizzazione e rispondano alla differenziazione dei diversi bisogni*
- 2. l'attivazione di servizi già progettati*
- 3. la promozione di nuovi interventi e progetti.*

Il consolidamento dei servizi essenziali è un obiettivo che può dirsi raggiunto: l'approvazione del Regolamento Distrettuale, una nuova gara per il Centro diurno, l'attivazione del bando distrettuale per l'accesso ai benefici della L. 162/98, la selezione del coordinatore del Piano di zona rappresentano traguardi importanti nell'ottica del mantenimento e del perfezionamento degli interventi attuati.

Per quanto riguarda **l'attivazione di servizi già progettati nei precedenti Piani di zona**, l'avvio dell'**ADE** e la prossima attivazione del **trasporto protetto** costituiscono due risorse importanti per il distretto.

Entro la fine del 2009 si prevede di avviare anche le procedure per l'affidamento dei progetti relativi ai finanziamenti della L. 285/97 e di affiancare al servizio di assistenza domiciliare anche gli specifici interventi previsti dai due progetti per la non autosufficienza 2006 e 2007.

La promozione di nuovi interventi e servizi si incentra, infine, sul progetto **di pronto intervento sociale "Oltre il disagio"** previsto nel piano di zona 2008/2010.

Nei mesi di luglio ed agosto, l'Ufficio di piano, ha cercato di censire le Associazioni che operano nel distretto in favore di tale area tematica ed è stato possibile riscontrare come le iniziative presenti sul territorio siano svolte principalmente dalle Organizzazioni Religiose (Caritas attraverso lo Sportello di Ascolto, Vicaria di Anzio e Nettuno).

Dall'analisi effettuata è emerso, inoltre, che gli interventi sono generalmente circoscritti ad una specifica azione e che, a causa dell'assenza di una concreta attività di coordinamento è scarsa la condivisione delle iniziative tra i soggetti coinvolti.

Le Associazioni, le Organizzazioni religiose e quelle sindacali che hanno partecipato agli incontri del tavolo tematico hanno condiviso le valutazioni delle motivazioni individuate nel progetto riscontrando come anche nella realtà operativa da loro vissuta emerga la necessità di dare risposte immediate a quanti si trovino nella difficoltà di provvedere al soddisfacimento di esigenze primarie (vitto ed alloggio)

Si è cercato inoltre di analizzare se fosse possibile realizzare una mensa sociale ed un servizio di accoglienza notturna nel distretto mettendo in sinergia le iniziative già in essere. Il difficile lavoro iniziato in tal senso proseguirà con il coordinamento dell'ufficio di piano nell'ambito del tavolo tematico permanente.

Significativo è stato il contributo delle Organizzazioni Sindacali le quali hanno offerto la propria collaborazione nel fornire assistenza per gli aspetti di carattere giuridico-legali legati all'attivazione dei **Tirocini tutorati**, quali strumenti previsti nel progetto per raggiungere l'obiettivo dell'inclusione sociale.

7.2 – Le risorse

Lo schema 1 riporta in sintesi il quadro aggiornato delle risorse assegnate dalla Regione Lazio per l'aggiornamento dell'annualità 2009.

Il 2009 – come già indicato nel Documento programmatico sottoscritto nell'ottobre 2008 e confermato nella nota integrativa trasmessa alla Regione l'11 agosto u.s., - è stato l'anno nel quale i Comuni di Anzio e Nettuno hanno integrato ulteriormente con proprie risorse il budget di Distretto per la prosecuzione dei progetti di assistenza domiciliare integrata e per il Centro diurno.

Rispetto a quanto indicato nel Piano di Zona 2008-2010 è necessario aggiornare e rettificare la Tabella 2 di pag. 92 nella quale venivano ripartite le risorse nelle tre annualità.

Come già descritto nella Rendicontazione (aprile 2009) e nella Relazione integrativa (agosto 2009) il co-finanziamento dei due Comuni relativo al servizio ADI, previsto nel Piano di zona 2008-2010 ed indicato nell'annualità 2008, va invece correttamente riportato sull'esercizio 2009 anche se lo stesso deve ritenersi aggiuntivo dei finanziamenti assegnati nell'annualità 2008, impegnati nell'esercizio 2008 dal Comune di Anzio ma di fatto impiegati nell'esercizio 2009 per la copertura della spesa del servizio ADI a decorrere dal 1 gennaio 2009.

La tabella 2 riportata a pag. 92 del Piano di zona 2008/2010 “Aspetti Generali” - nonché allegata al Documento programmatico dell'ottobre 2008 - pertanto può meglio essere sostituita con il successivo **schema 3** nel quale:

Risorse a carico degli Enti per il servizio ADI

- ❖ Lo stanziamento a carico dei Bilanci comunali per un importo di **€ 230.000,00 per la prosecuzione del servizio ADI** è stato correttamente contabilizzato nell'annualità 2009.

Per l'esercizio 2009, il Comune di Anzio ha iscritto nella parte spesa sul cap. 1412009, art. 2 la somma di **€ 115.000,00** così come il Comune di Nettuno ha confermato con propria nota del 29 luglio u.s. (prot. n° 22683) lo stanziamento di **€ 115.000,00** sul cap. 14652 in trasferimenti a favore del Comune di Anzio. Con determinazione n° **222 del 7/09/09** il comune di Nettuno ha disposto il trasferimento dei fondi. **Pertanto allo stato attuale sul Bilancio del Comune di Anzio sono iscritti fondi a carico dei due Comuni per un totale di € 230.000,00. Tale importo verrà impiegato per la copertura della spesa del servizio ADI per il periodo settembre/dicembre 2009**

Contributo a carico dell'utenza per il servizio ADI

- ❖ E' stata rettificata per l'annualità 2009 anche la quota a carico dell'utenza pari ad **€ 40.000,00** che tuttora deve intendersi in termini di stima. Tale rettifica si è resa necessaria in quanto l'effettiva compartecipazione - così come previsto dal Regolamento distrettuale ADI-SAD-ADE - decorre dal **1 luglio 2009**. La prima scadenza è stata il 30 settembre u.s., chiusura del I trimestre. Allo stato

attuale gli utenti del servizio tenuti alla compartecipazione sono **89** (su 227) per un importo stimato di € 20.000,00 a trimestre.

Risorse a carico del Comune di Anzio per il Centro diurno disabili

- ❖ Le somme rettificate nell'annualità 2008 sono quelle **effettivamente impegnate e spese** a carico del Bilancio del Comune di Anzio, come indicato anche nell'ultima Rendicontazione.
- ❖ Sulla scorta delle risorse effettivamente stanziata nell'esercizio 2009 dal Comune di Anzio per il Centro diurno, è stato anche rettificato l'importo inizialmente indicato in € 54.000,00 a **€ 90.000,00**

* * *

Per quanto attiene gli aggiornamenti derivanti da modifiche del Piano di riparto per il Fondo Nazionale Politiche sociali e del Fondo Regionale lett. c) la ripartizione è la seguente:

- **il Fondo Nazionale per le politiche sociali anno 2009 (€ 825.628,00) è stato ripartito come di seguito indicato:**
 - ◆ € 400.000,00 per la prosecuzione del servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI)
 - ◆ € 80.778,00 per l'attivazione del servizio SAD
 - ◆ € 97.624,00 per la seconda annualità del progetto pronto intervento sociale, "oltre il disagio"
 - ◆ € 58.389,00 per i progetti di assistenza domiciliare autogestita per disabili gravi (L. 162/98)
 - ◆ € 188.837,00 per i progetti il "Cappello Magico" e per i "punti arcobaleno" nelle scuole materne ed elementari del distretto

Per quanto attiene la quota del 20% delle assegnazioni dal FNPS da destinare agli interventi a tutela degli anziani non autosufficienti si rappresenta che la stessa è ricompresa nelle risorse destinate al servizio ADI

- **il Fondo Regionale lett, c) anno 2009 (€ 223.313,00) è stato ripartito come di seguito indicato:**
 - ◆ € 120.000,00 per la copertura parziale delle spese di gestione del personale per il Centro diurno disabili "La Girandola"
 - ◆ € 48.000,00 per la copertura delle spese per l'assunzione a tempo pieno e determinato per il Coordinatore del Piano di zona (gestito dal Comune di Anzio);
 - ◆ € 53.131,00 per le spese di gestione dell'Ufficio di Piano da trasferire al Comune di Nettuno.
- **Fondi per soggiorni estivi disabili 2008- 2009.** In questo aggiornamento è stato anche inserito un nuovo progetto da attivare nel 2010 con i fondi destinati dalle DGR 376/08 e 376/09 alla realizzazione di soggiorni estivi e week end di

sollievo per disabili. Le risorse impiegate sono quelle assegnate al Comune di Anzio con det. D2444/08 e D1755/09 per un totale di **€ 27.496,38**.

- **il fondo per gli interventi distrettuali per la lotta alla droga 2009 è stato ripartito su tre progetti:**
 - ◆ **€ 54.000,00** per la prosecuzione degli interventi di inserimento lavorativo (borse lavoro) con il progetto: *“I frutti della buona terra 2”*
 - ◆ **€ 54.000,00** per il progetto relativo alla prevenzione nelle scuole attraverso la peer education *“Una peer per tutti, tutta Peer una 2”*
 - ◆ **€ 20.266,00** per un nuovo progetto dal titolo “comunicabilandia” che prevede l’attivazione di uno spazio d’ascolto psicologico rivolto a studenti e genitori nell’ambito delle scuole superiori del distretto

Nello schema 3 è stata inoltre rettificata la colonna relativa **all’annualità 2010** nella quale sono stati riportati gli stessi importi del 2009 per quanto attiene il FNPS ed il Fondo regionale, mentre è stata mantenuta costante, anziché in diminuzione, la quota relativa agli stanziamenti di Bilancio dei due Comuni per l’ADI: € 230.000,00 ed il Centro diurno disabili.

SCHEMA 1 – RISORSE ASSEGNATE DALLA REGIONE LAZIO FNPS + FR + LOTTA ALLA DROGA - ANNUALITA' 2009

FONTE FINANZIAMENTO	ATTI DI RIFERIMENTO	IMPORTO ASSEGNATO	RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER PROGETTI	Descrizione del Progetto
FONDO NAZIONALE 2009		€ 578.402,00	400.000,00	PROSECUZIONE SERVIZIO ADI
			80.778,00	PROSECUZIONE SERVIZIO SAD
			97.624,00	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE
FONDO NAZIONALE 2009 (L. 162/98)	DGR 560/08 DET. 2269/09	€ 58.389,00	58.389,00	PROGETTI ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRETTA COMUNI DI NETTUNO E ANZIO
FONDO NAZIONALE 2009 (L. 285/97)			€ 188.837,00	100.837,00
		88.000,00		PUNTI ARCOBALENO NELLE SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI – II annualità
FONDO REGIONALE LETT.C) 2009	DET. D1890/09	€ 223.313,00	120.000,00	PROSECUZIONE CENTRO DIURNO DISABILI
			48.000,00	COORDINATORE PIANO DI ZONA
			55.313,00	TRASFERIMENTI PER UFFICIO PIANO
BUDGET DI DISTRETTO (FNPS+FR)		1.048.941,00		
Fondo per interventi lotta alla droga 2009	DGR 625/09 DET. D2767/09	128.266,30	54.000,00	Borse lavoro “I frutti della buona terra” 2
			54.000,00	Peer education “una peer per tutti, tutta Peer una” 2
			20.266,00	Spazio d’ascolto studenti “Comunicabilandia”
FONDO PER SOGGIORNI ESTIVI DISABILI 2008	DGR 376/08 DET. D2444/08	9.165,46	27.496,38	Soggiorni estivi e week end di sollievo per disabili adulti ed in età evolutiva
FONDO PER SOGGIORNI ESTIVI DISABILI 2009	DGR 376/09 DET. D1755/09	18.330,92		
TOTALE BUDGET DI DISTRETTO		1.204.703,60		

SCHEMA 2- RIPARTIZIONE BUDGET COMPLESSIVO DI DISTRETTO ANNUALITA' 2009 SU PROGETTI ATTIVI E NUOVI PROGETTI

FONTI FINANZIAMENTO	IMPORTO	Quota parte per progetti	Descrizione del Progetto
FONDO NAZIONALE 2009 <i>(det. D 2269/09)</i>	€ 578.402,00	400.000,00	PROSECUZIONE SERVIZIO ADI
		80.778,00	PROSECUZIONE SERVIZIO SAD
		97.624,00	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE
FONDO REGIONALE LETT.C) 2009 <i>(det. D1890/09)</i>	€ 223.313,00	120.000,00	PROSECUZIONE CENTRO DIURNO DISABILI
		48.000,00	COORDINATORE PIANO DI ZONA
		55.313,00	TRASFERIMENTI PER UFFICIO PIANO
FONDO NAZIONALE 2009 <i>(L. 162/98) - (det. D 2269/09)</i>	€ 58.389,00	58.389,00	PROGETTI ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRETTA
FONDO NAZIONALE 2009 <i>Interventi a favore infanzia (L. 285/97)</i> <i>(det. D 2269/09)</i>	€ 188.837,00	100.837,00	SPAZIO PER I MINORI E LE FAMIGLIE "IL CAPPELLO MAGICO"- II annualità
		88.000,00	PUNTI ARCOBALENO NELLE SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI - II annualità
FONDI DA COMUNE DI ANZIO	205.000,00	115.000,00	PROSECUZIONE SERVIZIO ADI <i>(spesa stanziata su Bilancio 2009)</i>
		90.000,00	COSTI GESTIONE CENTRO DIURNO DISABILI <i>(spesa stanziata da Comune di Anzio nel 2009)</i>
FONDI DA COMUNE NETTUNO	115.000,00	115.000,00	PROSECUZIONE SERVIZIO ADI <i>(spesa stanziata su Bilancio 2009- Trasf. Comune Anzio det. 222/09)</i>
COMPARTECIPAZIONE UTENZA	40.000,00	40.000,00	SERVIZIO ADI (STIMA AL 31/12/09)
FONDI DA ASL RMH spesa per il personale su diversi progetti	137.615,83	89.764,00	Personale sanitario servizio CAD per ADI
		36.298,63	1 Infermiere TP cat. D4 per Centro diurno
		675,00	1 assistente sociale in quota oraria equipe Centro diurno
		5.059,20	1 educatore professionale per ADE
		4.203,00	1 psicologa in quota oraria per borse lavoro tossicodipendenti
		1.616,00	1 assistente sociale in quota oraria borse lavoro tossicodipendenti
Fondo per interventi lotta alla droga 2009	128.266,30	54.000,00	Borse lavoro
		54.000,00	Peer education
		20.266,00	Comunicabilandia
Fondi soggiorni estivi disabili 2008-2009	27.504,38	27.504,38	Soggiorni estivi e week end di sollievo per disabili adulti
TOTALE BUDGET DISTRETTO 2009	1.702.327,40		

SCHEMA 3- RIPARTIZIONE BUDGET COMPLESSIVO DI DISTRETTO TRIENNIO 2008-2010 SU PROGETTI ATTIVI E NUOVI PROGETTI

Progetto	FONTI DI FINANZIAMENTO	Annualità 2008	Annualità 2009	Annualità 2010
ADI <i>PROGETTO ATTIVO</i> <i>PROSECUZIONE</i>	<i>Finanziamenti FNPS</i>	380.778,00	400.000,00	400.000,00
	<i>Finanziamenti Fondo Regionale</i>	224.222,00	0	0
	<i>Carico utenza</i>	0	40.000,00	40.000,00
	<i>Carico bilanci comunali</i>	0	230.000,00	230.000,00
SAD <i>PROGETTO IN CORSO DI</i> <i>ATTIVAZIONE</i> <i>POTENZIAMENTO PER</i> <i>SUPPORTO ADI</i>	<i>Finanziamenti FNPS</i>	0	80.778,00	80.778,00
	<i>Carico utenza</i>	0	0	30.000,00
	<i>Carico bilanci comunali</i>	0	0	0
CENTRO DIURNO <i>PROGETTO ATTIVO</i> <i>PROSECUZIONE</i>	<i>Finanziamenti Fondo Regionale</i>	0	120.000,00	120.000,00
	<i>Carico utenza</i>	0	0	0
	<i>Carico bilanci comunali</i>	91.427,00	90.000,00	90.000,00
UFFICIO DI PIANO <i>PERSONALE E</i> <i>COORDINATORE</i>	<i>Finanziamenti FNPS</i>	70.000,00	0	0
	<i>Finanziamenti Fondo Regionale</i>	0	103.313,00	103.313,00
	<i>Carico bilanci comunali</i>	0	0	0
PROGETTI L. 162/98 <i>Assistenza domiciliare indiretta</i>	<i>Finanziamenti FNPS</i>	62.480,00	58.389,00	58.389,00
PROGETTI L. 285/97 <i>“Il Cappello Magico” e “punti</i> <i>arcobaleno</i>	<i>Finanziamenti FNPS.</i>	186.858,00	188.837,00	188.837,00
Servizio di pronto intervento sociale “Oltre il disagio”	<i>Finanziamenti FNPS</i>	130.000,00	97.624,00	97.624,00
TOTALE	DA FNPS + FR	1.054.338,00	1.048.941,00	1.048.941,00
	BILANCI COMUNI	91.427,00	320.000,00	320.000,00
	COMPARTECIPAZIONE UTENZA	0	40.000,00	70.000,00
	TOTALE (*)	1.145.765,00	1.408.941,00	1.438.941,00

Nota: non sono compresi i progetti Lotta alla droga e soggiorni estivi disabili in quanto riferiti alla sola annualità 2009

(*) Esclusi costi personale ASL in quote orarie per i progetti